

**ESPLANADE**  
BOUTIQUE HOTEL  
★★★★  
chic & cool  
wedding  
PAESTUM

**SAVOY**  
BEACH HOTEL  
★★★★L  
luxury hotel  
PAESTUM

## Comunità Montane, 82 mln di € non bastano per stabilizzare i forestali

**VELINA**  
Se 82 milioni di euro sembrano tanti, allora dovrete ricredervi perché, nonostante lo sforzo fatto dalla regione Campania per individuare e stanziare le risorse per ridare dignità a centinaia di lavoratori, ancora sono in tanti ad attendere il saldo degli arretrati. Infatti, se per stabilizzare gli operai forestali dipendenti dalle Comunità Montane la situazione è ancora del tutto precaria, non va meglio rispetto all'azzeramento degli stipendi relativi alle mensilità arretrate.

SEGUE A PAGINA 13



Un incontro tra operai e dirigenti dell'UNCEM presso Agripaestum

### VALLO DI DIANO Conviene ancora iscriversi all'Università

**CONO D'ELIA**

Conseguire una laurea, oltre a rappresentare un motivo d'orgoglio e di prestigio, fino a qualche tempo fa garantiva (in gran parte dei casi) la possibilità di trovare un lavoro gratificante, dal punto di vista economico e professionale.



SEGUE A PAGINA 11

### CAPACCIO PAESTUM Le ultime mosse prima della presentazione delle liste



**ARTURO SICA**

Ormai mancano pochi giorni alla consegna delle liste e alla consolidazione dei vari schieramenti che, in queste ultime ore, stanno mettendo a punto i detta-

SEGUE A PAGINA 14

### AGROPOLI All'orizzonte una nuova primavera politica



**ENRICO SERRAPEPE**

La spaccatura è ormai certa. Non che prima non lo fosse ma da questa settimana, Elvira Serra, oltre a non aver più un

SEGUE A PAGINA 4

### L'INSERTO in uscita domenica 14/04/2019



#### La scuola perfetta

In Finlandia hanno realizzato la Samsalatti School, una scuola perfetta per i bambini. Si chiama Samsalatti School, si trova nella città finlandese di Espoo, la seconda per importanza del Paese ed è una scuola davvero speciale. Non solo perché è costruita con criteri ecologici ed è stata pensata ma, soprattutto perché è stata pensata da cima a fondo per essere perfetta per gli scolari che la frequentano, per i loro genitori e per tutta la comunità. È pensata e studiata per permettere di imparare non solo in aula ma in ogni spazio disponibile e anche all'aperto.

### IL PERSONAGGIO

#### La TESI di Luigi Punzo

**BARTOLO SCANDIZZO**



ARTICOLO A PAGINA 6

### FELITTO

#### Caronna cede il passo

**MONICA ACITO**



ARTICOLO A PAGINA 2

### IO IN CAMMINO CON TE

#### Maratona di Roma

**BARTOLO SCANDIZZO**



ARTICOLO A PAGINA 10

### FEDE E SOCIETÀ

#### Tommaso incontra il Risorto

**L. R.**

Filippo, sempre attento a trovare le espressioni più appropriate quando si tratta di comunicare concetti difficili o idee mai espresse, afferma: "Nessuno di noi ha visto il processo della risurrezione. Possiamo soltanto ricorrere a qualche analogia per tentare di chiarircelo."

SEGUE A PAGINA 5

### L'AFRICA NEL CUORE

#### "Jaam"

**PAOLA CURSARO**



ARTICOLO A PAGINA 8

### I VIAGGI DEL POETA

#### La sacralità della bellezza nei culti

**GIUSEPPE LIUCCIO**

Io sono nato in una terra bella. Ne ho respirato la sacralità nell'aria. Ne ho approfondito la ritualità con studi rigorosi. Ho familiarizzato con dei ed eroi che assumevano, quasi sempre, volti ed avevano voci dei miei padri contadini nel lavoro sapiente e paziente

SEGUE A PAGINA 9

Copia singola € 1,00 - Abbonamento annuale € 12,00  
Per abbonarsi Codice IBAN: IT55 Y083 4276 1400 0401 0040 585 intestato a Calore s. r. l.



**TENUTA PORTA VENTURA**  
BANQUETING, FOOD, EVENTI

Elegante villa per eventi e cerimonie  
A POCHI PASSI DA PAESTUM.

VIA CHIAZZINO, 20 - C.DA TEMPALTA DI ROCCADASPIDE (SA)  
TEL. 0828 1998877

**PW PAESTUM WATCH**  
Via Magna Graecia | 84047 CAPACCIO PAESTUM  
Per informazioni: 0828 725088  
gioielleriamarandino@tiscali.it

WWW.SPAZIOAUTO.INFO  
**SPAZIOAUTO**  
CONCESSIONARIA PLURIMARCHE

**“Essere sindaco di Felitto è un sentimento che ti resta nell’anima”**  
*Mancheranno le sue arringhe, mancheranno i suoi saluti, la sua “concinnitas”,  
 la sua figura rassicurante ed esperta di uomo di cultura, legge e studio, e  
 sicuramente una parte di Felitto si sentirà un po’ orfana di questo “pater familias”*

MONICA ACITO

“**E**ssere sindaco di Felitto è un sentimento che ti resta nell’anima”: così Maurizio Caronna, affacciato a quel balcone che per tre mandate elettorali lo ha ospitato per i comizi, quel balcone che sembrava essere un prolungamento della sua persona, della sua casa, del suo essere, saluta il popolo felittese. Caronna, dopo quindici

lunghe anni, deporrà la fascia e la consegnerà al successore che verrà decretato il prossimo 26 maggio.

“Tutto finisce, ma è giusto che ci sia un momento democratico il prossimo 26 maggio”, continua Caronna, razionalizzando la propria missione e dimostrando di aver metabolizzato il rito di passaggio che lo attenderà.

Specifica anche il perché di questo suo discorso il 7 di aprile, a inizio primavera e prima ancora dell’inizio della campagna elettorale, che verosimilmente comincerà all’inizio di maggio: un sindaco uscente e che ha deciso di non candidarsi, spiega Caronna, è giusto che si intrometta il meno possibile, perché la sua sarà una funzione “notarile” che

consisterà nell’assistere a tutto e nel consegnare la fascia tricolore a chi verrà poi eletto, il giorno della proclamazione il 27 maggio. Appurato ciò, Caronna si mostra, per l’ultima volta ai felittesi, con la sua verve da arringatore provetto e scafato, con la sua dialettica sciolta e il suo eloquio coinvolgente: parla delle scuole felittesi, che devono rimanere in paese e non chiudere, alza e modula i toni bilanciandoli sapientemente, aiutato da anni di esperienza discorsiva: quel balcone del resto è la sua Arena, e sarà strano per tutti non vederlo più lì. L’essere umano è abitudinario per natura, e la “dipartita” di Caronna sarà un micro trauma per tutti, anche per chi mai lo

ammetterà.

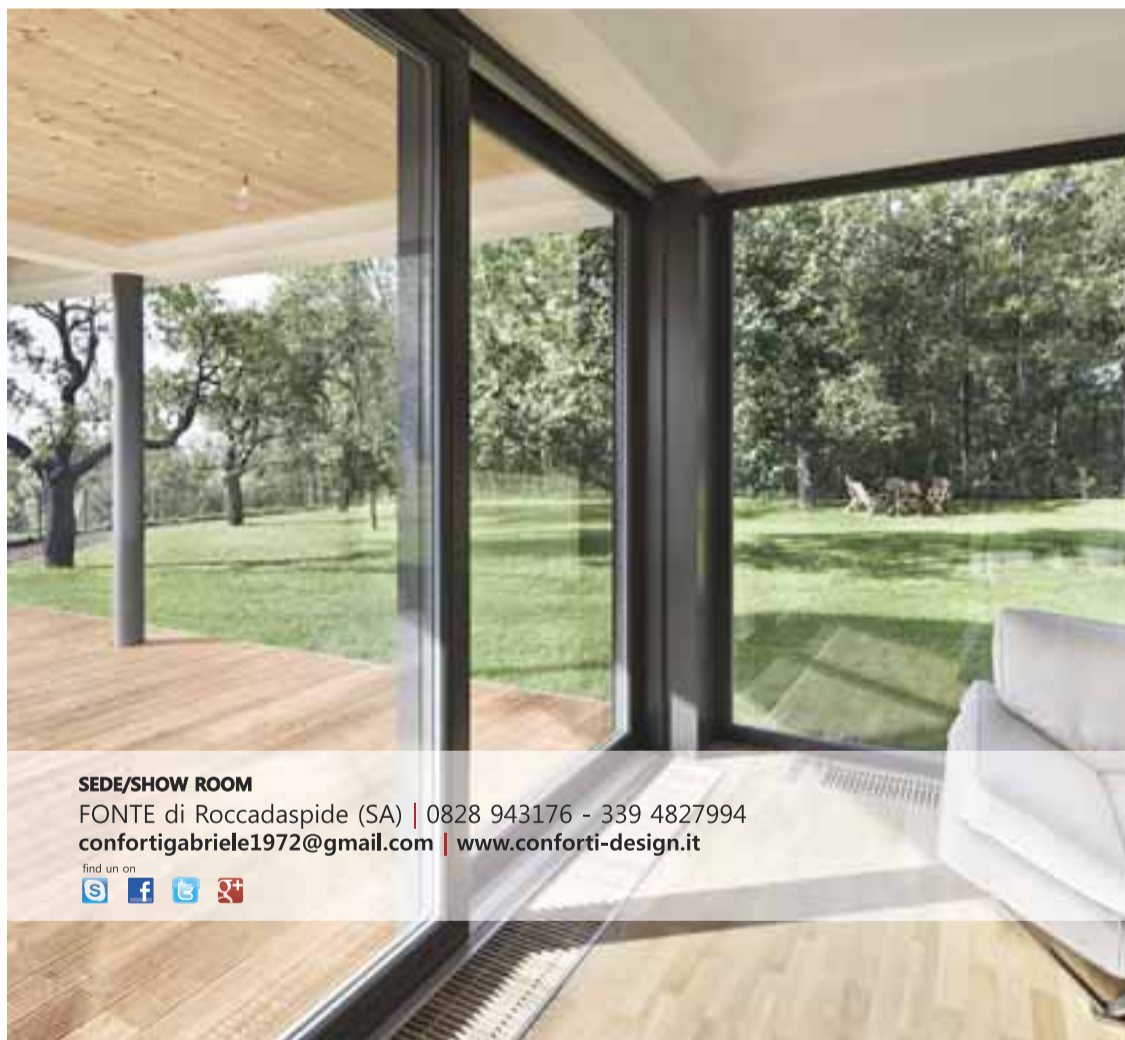
Continua, calvaca l’onda e parla di Unione dei Comuni, di fusilli e Sagra, di comunicazione sui social, che è fondamentale per presentarsi bene e porsi nel migliore dei modi agli ascoltatori e fruitori. La “forma”, la struttura, sono sempre stati ornamenti di pregio di Caronna, che è sempre stato impeccabile nei modi di porsi, nel parlato e anche nei contenuti.

Mancheranno le sue arringhe, mancheranno i suoi saluti, la sua “concinnitas”, la sua figura rassicurante ed esperta di uomo di cultura, legge e studio, e sicuramente una parte di Felitto si sentirà un po’ orfana di questo “pater familias”.

FELITTO

**Conforti**  
Linea Legno

ARREDO - INFISSI - PORTE - SCALE



SEDE/SHOW ROOM

FONTE di Roccadaspide (SA) | 0828 943176 - 339 4827994  
 confortigabriele1972@gmail.com | www.conforti-design.it

find us on



DA 15 ANNI SEGUIAMO LA TUA INNOVAZIONE

15° ANNIVERSARIO  
2000 > 2015

La certezza di un'auto sicura?  
[www.spazioauto.info](http://www.spazioauto.info)



**SPAZIOAUTO**  
 concessionaria plurimarche • noleggio • officina

# Capaccio Capoluogo: quel suo splendido farsi amare

*Una panca a Piazza Tempone già attende il tuo sederti per volgere così il tuo sguardo verso un orizzonte che incornicia mare e monti, pianura e colline*

GLICERIO TAURISANO

È un desiderio che si presenta spesso nella tua mente, ti ripete all'infinito che di tanto in tanto, se non vuoi farlo sempre, è un bene se i luoghi che ti circondano li vivi, li percorri, e lasci loro il benevolo sentimento dell'abbraccio e del loro profondo raccontare. La loro frequenza narrativa ha un suono impercettibile all'udito, ma riconoscibile immediatamente ai tuoi occhi, alla tua mente, alla memoria di un passato che si è fatto storia, cultura e reminiscenza a volta, di una infanzia vissuta tra antichità e racconti.

Ecco che percorrere la strada che ti porta lì, al capoluogo di questa nostra meravigliosa terra, già ti regala i primi sintomi di benessere, di vivacità, di frenetica condizione di rilassamento mentale. Una panca a Piazza Tempone già attende il tuo sederti per volgere così il tuo sguardo verso un orizzonte che incornicia mare e monti, pianura e colline. Alcuni ragazzi giocano a pallone, noto con stupore la precisione dei passaggi e la loro contendenza nel farlo; qui non possono i miei ricordi infantili non ritornarmi alla mente, vorrei partecipare al gioco, ma la mia età non me lo consente. È bello vedere questa vita, ragazzi che crescono e si divertono tra richiami di storia e solenni palazzi antichi; il monumento ai caduti al centro della piazza fa da confine tra il divertirsi dei fanciulli e il rispetto alla memoria e al sacrificio, di chi si è immolato per la Patria. In fondo alla piazza il busto di Costabile Carducci sembra gustarsi questa modernità seppur forse per alcuni aspetti non la gradirebbe tanto. Il rifocillarsi ad uno dei bar presenti è d'obbligo, gentilezza, organizzazione e disponibilità ti fanno ancor più gustare l'ottimo caffè prima di iniziare il tuo solito cammino, tra la storia del borgo antico. È come un forte richiamo che palazzi, monumenti, vie, chiese e archi inviano alla tua persona, non puoi non

rispondere a questo invito, anche se non amassi la storia sarebbe difficile resisterti. Quando la città ti invita a percorrere il suo sentiero essa gioisce ad ogni tuo passo, poiché così potrà parlarti della sua storia, della sua cultura, del suo ambiente. Risplende in tal modo la sua identità, un concentrato di saperi e consapevolezze le quali abbelliscono, se non addirittura arricchiscono, l'essenza stessa del tuo vivere quei luoghi.

Imbocchi un vicolo, lo hai già visto e percorso decine e decine di volte, ma sembra quasi che ad ogni visita ti regali qualche nuovo particolare che generoso alimenta ancor più i tuoi ricordi e quanto dappima hai letto, studiato o ricercato in quella storia che non dovrebbe essere considerata solo passato ma costruttore attuale per il futuro sociale.

Si intrecciano qui bellezze artistiche e curata pulizia del borgo, lo noti, lo apprezzi, lo gratifichi; l'incontro con due fanciulli che di loro spontaneità ti salutano, seppur non conoscendoti, ai quali rispondi con garbo e felicità, ti evidenziano quella educazione che, fortunatamente, in luoghi come questi ancora esiste. Giardini colorati e palazzi signorili, antiche chiese e storie di vescovati, la fontana dei tre delfini, la torre civica, il convento, l'antica barberia del salone Rizzo, il Monticello con la sua stada di ciottoli, gli stemmi gentilizi sui portali dei palazzi, la casa natale del Carducci e tantissime altre testimonianze del passato. Cose che stimolano continuamente la tua mente storica, quasi a voler vivere quei

momenti che non potranno mai più ritornare se non attraverso il rispetto dei luoghi e della loro memoria, della loro tutela e del loro valorizzarli. Capaccio capoluogo è un luogo che si fa amare, apprezzare in tutta la sua bellezza, è il posto dove puoi sentirti moderno rispettando l'arcaico, è lo spazio di un ambiente che non ti con-

fonde ma ti schiarisce il sentimento, verso la cultura di questo borgo antico e della sua importanza nel proteggerlo. Se queste sono ricchezze che il tempo storico ci ha lasciato è anche il tempo di non smarrirci e di ritrovarci e riconoscerci cittadini, non di una pluralità di scopi, ma di un'unica idea nell'essere certi e

convinti di abitare luoghi straordinari e meravigliosi. Territori che definiscono e tratteggiano la dimensione culturale di tutte le cose che compongono la nostra collettività e che formano l'insieme della cittadinanza, in uno spazio che dobbiamo cercare e abitare con la nostra partecipazione.

CON IL PATROCINIO  
di  
**Earth Day Italia**

MVSEO  
DELLE  
TERRE D'ITALIA  
VIA P. CERRVTI, 29 ALBANELLA - SA

LVNEDI' 22 APRILE 2019  
CELEBRA  
LA  
GIORNATA MONDIALE  
DELLA  
TERRA  
(ONU)  
VISITE MVSEO  
DALLE ORE 09:30 ALLE 12:30 --- DALLE ORE 16:30 ALLE ORE 19:30

Info : 338 5001680 - 347 9378096 - 338 6898662

www.agriol.it

Olio Stilla, tutto in una goccia.

**Stilla** Dalla tua terra alla tua tavola, olio Stilla valore fondamentale della dieta mediterranea. Stilla, profumi e sapori della tua terra.

AGRIOIL

# Elvira Serra e Adamo Coppola, inizia un confronto che potrebbe vederli avversari alle prossime elezioni

*Dopo Monica Pizza, Emidio Cianciola e Gisella Botticchio ora anche l'ex vice sindaco scende in campo affiancata da Costabile Spinelli, sindaco di Castellabate*

SEGUE DALLA PRIMA

ENRICO SERRAPEDE

ruolo nell'amministrazione Coppola ha chiaramente palesato l'idea di continuare con la carriera politica. Per Coppola, come detto anche la settimana scorsa, si parla dell'ennesimo pezzo da novanta perso strada facendo. Dopo Monica Pizza, Emidio Cianciola e Gisella Botticchio ora ci sarà anche l'ex vice sindaco. Per gli ultimi due nomi della lista le idee per il futuro sono già chiare. Per la populista Botticchio si sono inoltre aperte anche le porte della Lega, vedremo poi a quale carica si candiderà alle prossime elezioni. Sarebbe un azzardo vederla addirittura in corsa per la poltrona di sindaco? Forse sì, ma presumibilmente ne dovrà passare di tempo quindi è fuor di dubbio definire il discorso prematuro. Prima però di parlare del presente qualche valutazione anche per Pizza e Cianciola va fatta: resteranno in disparte in un'eventuale nuova corsa politica o rientrano in gioco? Dopo tutto, ed è importante non dimenticarlo, parliamo pur sempre di due candidati che sono stati capaci, alle precedenti elezioni, di raccogliere circa millecinquecento voti in due. Di certo non briciole. Difficile dirlo comunque anche perché entrambi non hanno assolutamente dato mai modo di pensare a quale possa essere la loro seconda vita politica. Come detto però adesso è più importante soffermarsi sul presente, ovvero sulla conferenza stampa di Elvira Serra all'indo-

mani del foglio di via presentatogli da Adamo Coppola. La Serra si è presentata da sola, appoggiata però da Botticchio e dal sindaco di Castellabate, Costabile Spinelli. Quindi un centro destra che strizza l'occhio all'ex vice sindaco. "Era giusto che incontrassi la mia gente - ha detto la Serra - perché mi hanno votato in tanti. In tanti hanno creduto nella mia politica onesta. Dovevo dire alla mia gente che non è stato facile lasciare quel posto per me dopo

tutti i voti presi. È stato struggente, mi veniva da piangere ma io purtroppo non sono allineata. La giunta non può avere padroni. Un assessore non è un collaboratore che deve rispettare il volere del capo. Altrimenti non si voterebbe nella stessa". Insomma, Coppola adesso inizia a preparare gli scudi. La sua squadra dopo le ultime manovre politiche sarà anche più solida ma al di fuori gli avversari iniziano a moltiplicarsi.



A  
G  
R  
O  
P  
O  
L  
I

## Duecento anni fa la visita dell'Imperatore d'Austria a Paestum

GLICERIO TAURISANO

Correva l'anno 1819, era il 6 maggio, un giovedì speciale oppure semplicemente un giorno curioso per i pochi astanti ai lati della sterrata via, che conduceva ai Templi di Paestum. Un suono di galoppo e stridio di ruote si udivano dapprima in lontananza e man mano sempre più vicino. La Guardia Imperiale austera su cavalli bardati a festa scortava una lussuosa carrozza; un quadro imponente quasi ad esigere attenzione anche da chi non riusciva a comprendere cosa o chi stesse giungendo nell'antica città della magna graecia. Quel giorno di duecento anni fa Paestum si offrì agli occhi dell'Imperatore d'Austria Francesco I. A formare il corteo imperiale vi era anche l'Imperatrice, la figlia Carolina e il genero dell'imperatore Leopoldo, Principe di Salerno. Quest'ultimo pare molto interessato agli oggetti d'arte e quadri di valore. Vi si accamparono a questi anche il Principe Antonio di Sassonia con la moglie Maria Teresa d'Austria, sorella dell'Imperatore. A fare da cornice una schiera di altri nobili personaggi e accompagnatori di Corte. A riceverli a Paestum ci pensò, su incarico dell'intendente della provincia Ferrante Ca-

valieri, il canonico Giuseppe Bamonte di Capaccio, socio corrispondente della Reale Società Agraria di Salerno. Ed è proprio il Bamonte che nello stesso anno racconterà l'evento nel libro "Le antichità pestane", stampato in Napoli nel 1819 e che dedicò ai Principi ereditari del Regno delle Due Sicilie, anche questi in visita a Paestum il 16 marzo dello stesso anno. Un'operetta, come lui stessa la chiama, che divide in due parti, una dedicata alla storia di Paestum, l'altra alla topografia dell'antica città e con alcune, brevi descrizioni anche su Capaccio Vecchio.

Giunti dunque nei pressi dei Templi il corteo imperiale fu invitato per un ristoro presso il villino dei Fratelli Bellelli, dove lo stesso Barone Bellelli e il Vescovo Filippo Speranza diedero compagnia all'Imperatore e al suo seguito. Terminata la pausa tutti si avviarono verso il Tempio Maggiore (Nettuno) dove Francesco I volle scrupolosamente guardare tutte le parti con profonda attenzione, poi si recarono alla Basilica dove l'ospite d'onore non smise di distogliere il suo sguardo da ogni particolare che scorgeva. Apprezzò porta Sirena, l'Anfiteatro e infine il Tempio Minore.

L'Imperatore nel lasciarsi andare ai suoi "eruditi discorsi" - così li chiama il Bamonte - narra di avere una quantità di antichi monumenti nei suoi domini specialmente in Dalmazia e in Istria, anche meglio conservati dai Paestani. Chissà se si riferiva ad opere locali oppure a quelle che da Paestum spesso prendevano il largo verso le residenze di Re, Imperatori e Principi dell'epoca.

Terminata la visita imperiale un componente, forse ufficiale di scorta, su ordine dell'imperatore lasciò diverse elargizioni da consegnare ai poveri (compito al quale Giuseppe Bamonte portò a termine, come racconta nel suo libro). Pare anche che l'Imperatore fosse interessato alle antiche monete di Paestum e come si evince dal racconto del Bamonte, questi scambiò dodici zecchini imperiali austriaci con trenta monete antiche di rame che il giovane Giuseppe Carducci aveva mostrato all'ospite. Terminata la visita e incassato qualche moneta antica e alcune altre antichità, tra reverenze e bacia mano di coloro che erano accorsi a salutare l'Imperatore, il corteo imperiale si concedò da Paestum e dal canonico Bamonte.

**planet beverage**  
specialty drink food

PRODOTTI PER Bar, Ristoranti, Pizzerie, Osterie, Pub, Wine Bar, Birrerie, Rummerie, Alberghi e Discoteche

INFO&CONTATTI  
tel 0828 730510 / fax 0828 72805  
S.S.18, Km89, 700 Capaccio

info@planetbeverage.it  
www.planetbeverage.it

**energia**  
Luce e Metano

0828 1776384 0828 1772040 (fax)  
www.4genergia.it

Sede Legale: Via Cappasanta, 5 - 84044 Albanella (SA)  
Sede Operativa: Via Bisceglie, 17 - C/0 Dipogas s.r.l.

**DiPoGas s.r.l.**

Stabilimento e Direzione:  
Via Bisceglie 17 - 84044 Matinella di Albanella (SA)  
Tel. 0828.984588 - Fax 0828.984759  
www.dipogas.net | e-mail: dipogas@convergenze.it

# Tommaso incontra il Risorto

Filippo: “Nel parlare di Gesù non noto differenza tra prima della morte e dopo la resurrezione”

SEGUE DALLA PRIMA

L. R.

Mi pare che l'immagine più adeguata sia quella del chicco, tante volte utilizzata dal Maestro nelle parabole, che si trasforma in stelo e spiga, una nuova vita. Dall'annuncio che hanno ricevuto le donne possiamo dedurre che sia qualcosa di già accaduto, perché il Nazareno non sta risorgendo e nemmeno risorgerà in futuro, ma è il Risorto, più che una speranza, una certezza”.

“Quel che ancora mi sconcerta è il fatto che egli sia apparso per prima a delle donne”, soggiunge Pietro. “Riuscite a spiegarvelo? Secondo la nostra prassi testimoniale la parola di una donna non ha valore giuridico, nessun tribunale l'accetterebbe come prova. Continuano a ripetere di essere andate alla tomba con l'intenzione di ungere il corpo di Gesù, non immaginavano nemmeno lontanamente quello che avrebbero sperimentato. All'inizio non hanno creduto alle parole ascoltate. Come potevano? Il sepolcro era l'unico legame che le univa al Nazareno defunto. La fredda esperienza della tomba dava loro la sensazione di una presenza, di poter mantenere un legame col Maestro che avevamo perso. Non hanno incontrato il Risorto, ma la sua tomba, che è il perno della loro testimonianza. Luogo tipico della morte, è testimone della risurrezione di Gesù. Le donne descrivono la sua trasformazione: è aperta. La pietra non separa il mondo dei vivi da quello dei morti. Quando arrivano il masso era già stato ribaltato; però non capiscono: il loro sguardo indagatore le induce a ritenere che forse sia stato fatto rotolare da un ladro o da profanatori di sepolcri. Ma notano che la tomba non solo è aperta, bensì anche illuminata. Il luogo per eccellenza delle tenebre brilla di un biancore inusitato, il colore del cielo. Solo allora sentono l'invito a non spaventarsi perché è risorto. In quel momento la tomba diventa per loro un luogo inutile: la morte è sconfitta dal vuoto di quel sepolcro. Da allora le donne lo vanno asserendo, il loro è il messaggio della tomba vuota: il sepolcro è stato trovato vuoto, la morte ha cominciato a morire. Per il Maestro risorto parla la sua tomba: essa è aperta, illuminata, vuota e

Gesù ci attende, precedendoci, in Galilea”.

“Capite, cari fratelli”, interrompe Giovanni col sorriso stampato sul viso e gli occhi colmi di gioia. “Egli ci ha dato un appuntamento. Chi sembrava ormai appartenere soltanto al passato è invece avanti a noi, ci precede e dal suo futuro di Risorto invita a raggiungerlo per entrare nel Regno. Essere in questo futuro come discepoli è il modo migliore per esprimere la profondità della risurrezione. Fino ad ora la morte ha sempre e definitivamente relegato nel passato quelli che ghermisce. La loro storia sembra fissata per sempre in un bilancio definitivo; invece Gesù, appunto perché il Risorto, non è e non sarà mai bloccato nel passato della condizione di crocefisso. Crocefisso risorto ci precede nel futuro non in un posto a noi sconosciuto, oltre la nostra limitata esperienza di mortali. No! Le donne hanno riferito che ci attende in Galilea, luogo che evoca le immagini e i ricordi più belli del Maestro. Più vivo che mai, egli cammina avanti a noi, promessa di una vita piena e gioiosa, di qualcosa di bello che possiamo sperimentare andando verso di lui. Il messaggio è superiore alla nostra capacità di comprensione. Lo ammetto. Ci lascia di stucco pieni di spavento e di stupore, come le donne che all'inizio non hanno detto nulla perché impaurite. Certamente non possiamo rimproverarle; anche noi la scorsa settimana siamo fuggiti. Perciò, ora riprendiamo tutti la via della Galilea alla ricerca della vera vita con Gesù. È l'esperienza che siamo invitati a fare per testimoniarla agli altri”.

Matteo, che aveva fatto continui cenni di assenso mentre parlava Pietro, mostra di avere ben compreso il significato della pietra rotolata e commenta: “Netto ed evidente appare il contrasto con le guardie, che si affrettano ad allontanarsi dalla tomba per riferire ai sommi sacerdoti quanto è avvenuto; accettano una ricompensa in danaro, da loro ritenuta più importante di quanto è appena accaduto al Nazareno”.

“Ritengo” – commenta Giacomo il maggiore – che la vera differenza tra il messia, autorità terrena, e Gesù il Cristo sia proprio la croce e la risurrezione. Io l'ho capito solo adesso. Chi ha fatto conoscere

Abba non può apparire come il messo della giustizia punitrice dell'Onnipotente, ma come la rivelazione dell'amore del Padre”.

“Fidarsi delle nostre parole”, gli fa eco il fratello, “significa prestare ascolto a dei testimoni. La risurrezione, anche se non abbiamo visto come è avvenuta, è un fatto reale; abbiamo avuto tante prove concrete che Gesù è davvero ritornato vivo in mezzo a noi. Siamo affascinati dalle sue parole di Maestro, ma il Regno di Dio non è una dottrina; esso è iniziato quando Gesù muore contro ogni nostra aspettativa e quando è ritornato in vita il terzo giorno contro ogni nostra attesa. Un fatto così unico è impossibile inventarlo quando un'intera città ha visto il Nazareno crocefisso spirare sulla croce”.

“Nonostante la difficoltà di linguaggio nel descrivere un fatto senza precedenti”, fa notare Filippo, “nel parlare di Gesù non noto differenza tra prima della morte e dopo la risurrezione, a proposito della quale tanti testimoni in situazioni diverse hanno sperimentato le medesime sensazioni: Pietro, Giovanni, le donne, Cleofa e l'amico, noi qui riuniti ad eccezione di Tommaso. Non sono state delle allucinazioni perché nessuno di noi si augurava o immaginava d'incontrare il Risorto. Anzi, eravamo addolorati e confusi; nei riguardi di Gesù nutrivamo solo la tristezza per il tragico distacco, mentre la paura di essere scoperti dai suoi nemici ci angosciava. Invece, da domenica scorsa nella nostra vita è ritornata la serenità, l'equilibrio, l'entusiasmo per la missione grazie ad una concreta esperienza. Domenica scorsa di mattino, quando andò al sepolcro con le spezie per ungere il corpo del Maestro, Maddalena certamente non pensava alla risurrezione, altrimenti non avrebbe speso quanto ha speso per unguenti che non gli

sarebbero serviti. Né si sarebbe preoccupata, come ci ha riferito, del modo come rotolare la grossa pietra all'ingresso per procedere al rito. Quando Gesù è apparso, tutti hanno riferito che la prima reazione è stata quella di vedere un fantasma tanto evidente era la loro esperienza della morte e della sepoltura del Nazareno. Nessuno ha sospettato che Gesù potesse essere risorto. Egli ha dovuto aiutarci a far svanire i nostri dubbi facendoci toccare, parlando e assaggiando del cibo. Con cautela al nostro scetticismo si è sostituita la fede dopo che Gesù ha provato in tutti i modi a farlo accettare di là di ogni ragionevole dubbio”.

Filippo ha appena terminato la frase quando una luce improvvisa di diffonde per la sala. Nessuno ha sentito bussare, perciò gli apostoli non riescono a comprendere cosa stia accadendo. Le porte sono sempre chiuse per la persistente paura, nonostante le notizie ricevute. L'uscio è sbarrato, ma il Risorto lo attraversa e consente loro di uscire da quel luogo per seguire l'invito a recarsi in Galilea grazie al dono della sua vita e smettere finalmente di stare tappati dentro casa a ripetersi vicendevolmente ‘abbiamo visto il Maestro’ senza prendere decisioni perché ancora non hanno veramente compreso. Otto giorni prima le donne sono fuggite pur avendo visto un angelo, i discepoli hanno dubitato pur prostrandosi al Risorto, Cleofa e l'amico non l'hanno riconosciuto pur parlando da ore e camminando accanto a lui, gli stessi discepoli, contenti di vederlo, hanno ancora titubato; Egli stava davanti alla Maddalena e questa lo ha scambiato per il custode.

Entrato nella stanza, il Risorto si rivolge al discepolo più polemico e invita Tommaso a constatare: gli offre la prova che egli ha sollecitato la settimana precedente. Questi, con-

sapevole di quanto sta avvenendo, come ha fatto anche la Maddalena, evoca il suo Signore in una esclamazione di fede personale, fede a porte chiuse, che ancora non si apre agli altri, alla comunità; infatti, ancora esita se incamminarsi o meno verso la Galilea perché non gli basta il semplice vedere. C'è da aver paura, ma un senso di pace diffusa s'impadronisce di tutti i presenti, i quali vedono Tommaso cadere in ginocchio. Il Risorto non dice a Tommaso ‘guardami’; chiede ancora di più, di mettere il dito nella sua vita, toccare con mano le sue scelte, anche quelle che lo hanno portato alla morte. Pietro e gli altri comprendono cosa sta accadendo perché ricordano la frase pronunciata da Didimo esattamente una settimana prima: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi, e non metto il mio dito nel posto dei chiodi, e non metto la mia mano nel suo costato, non crederò».

All'esclamazione di Tommaso il Risorto risponde con tono scettico per una fede appena professata: pensi di credere solo perché hai veduto? A questa professione contrappone quella di chi crede anche senza aver visto, completando in tal modo l'elenco delle beatitudini. Le testimonianze sull'esperienza del Risorto in tal modo trascendono la semplice visione. Persiste la difficoltà di credere anche dopo aver visto perché occorre sempre vivere come il Maestro ha mostrato, accettare il suo Spirito e aprire finalmente le porte, compiere, cioè, le scelte più radicali.

La luce di una particolare brillantezza, che a Pietro, Giacomo e Giovanni ricorda quella sperimentata sul Tabor, poco dopo sparisce. Lo sguardo di tutti è fissato su Tommaso. Questi si alza di scatto e guadagna la porta. Nessuno riesce a capire se sia un'ennesima protesta, una fuga, o il bisogno di star solo.

**Allianz**  
AGENZIA  
DI ROCCADASPIDE  
DI GIUSEPPINA E GIUSEPPE LASCALEIA  
TEL. 0828 941829  @allianzlascaleia  
E-MAIL: roccadaspide1@ageallianz.it

**adra**   
Un mondo di surgelati  
buoni da rabbrivire!!!  
Via Fuorchi  
Atena Lucana  
Tel. 0975 71315 - www.adrasrl.it

## Tesi, una “famiglia” azienda con un passato, un presente e già proiettata nel futuro

*“Tutto comincia nel 1973 quando mio padre Gabriele, già dipendente di Aeritalia, viene invogliato proprio dall’azienda per cui lavorava a mettersi in “proprio” perché, in seguito ad accordi commerciali con gli Stati Uniti in ambito NATO”*

BARTOLO SCANDIZZO

**E**sco stordito dall’incontro con Luigi Punzo Ceo di Tesi (www.aeronet.it), la società che progetta, produce e commercializza su scala planetaria componenti per l’aeronautica civile. Ho incontrato e conosciuto Punzo nell’ambito della vita associativa della Bcc di Aquara, di cui è divenuto Consigliere di Amministrazione, e ho sempre osservato a distanza il suo atteggiamento schivo e riservato. Già da come ha accettato la mia richiesta di intervista, trovando il tempo per incontrarmi a stretto giro, mi ha fatto un’ottima impressione. Ma non avrei immaginato di trovarmi di fronte un uomo aperto, chiaro, competente e disponibile ad ogni possibile confronto.

Arrivo con leggero anticipo davanti al cancello della Tesi situata nella zona industriale di Cicerale. Dopo aver ritirato il badge mi viene a prendere una gentile signorina, di nome Rosa, che probabilmente è l’ultima arrivata dei 160 dipendenti che lavorano nell’azienda. Il tempo di attesa mi consente di guardarmi intorno nell’ampio ingresso dove già si percepisce un “sapore” di qualità: un tavolo con macchinetta per il caffè, con tazze di ceramica, un display che rende conto di quanta energia solare producono in tempo reale i pannelli solari posti sul tetto, una serie di riviste allineate sul tavolino a disposizione di chi è in attesa, un’esposizione di componenti per aerei pro-

dotti dalla Tesi ... La qualità non si può definire, ma quando la si incontra si fa riconoscere immediatamente!

È proprio Luigi ad introdurmi nel suo ufficio e subito un “fiume” di parole che scivolano senza soluzione di continuità per l’intera ora che mi ha dedicato.

L’intervista parte dal passato di Tesi.

**Signor Punzo, quando e come inizia la vita di Tesi?**

Tutto comincia nel 1973 quando mio padre Gabriele, già dipendente di Aeritalia, viene invogliato proprio dall’azienda per cui lavorava a mettersi in “proprio” perché, in seguito ad accordi commerciali con gli Stati Uniti in ambito NATO, l’Italia aveva diritto ad aumentare la fornitura di componenti al settore aeronautico americano che viveva in quel momento un vero e proprio boom. Dopo le 8 ore in Aeritalia, mio padre si trasferiva nel capannone situato vicino Napoli per far crescere l’azienda familiare che vedeva coinvolta tutta la famiglia, compresa mia madre Nunzia, deceduta 6 anni fa. A quel tempo avevo 7 anni e giravo tra le macchine che forgiavano pezzi per aerei. Stesso percorso fatto anche dai miei tre fratelli. A 10 avevo già una sua scrivania dove studiavo.

**La famiglia ha ancora un ruolo in Tesi?**

Mio fratello Massimiliano si occupa della produzione, Annalinda della parte finanziaria e Gioia, la secondogenita, è responsabile dell’Ely-

sium. La famiglia continua ad essere l’asse portante dell’azienda. Infatti, 11 su 18 componenti lavorano qui. I più giovani studiano ancora e si preparano per il futuro che Tesi ha apparecchiato per loro.

**Dia un po’ di numeri per far comprendere le dimensioni di Tesi ...**

Tesi ha fatturato nel 2018 di circa 20 milioni di Euro, ha 160 dipendenti divisi tra Napoli (30) e Cicerale (130) quasi tutti provenienti dagli istituti tecnici di Mattei di Eboli, Valitutti di Roccadaspide e Focaccia di Salerno. In tanti sono ingegneri aeronautici e meccanici che progettano, realizzano e controllano componenti per aerei di piccole e grandi dimensioni: fusoliere, ali, portelloni ... nel 2018 Tesi ha realizzato oltre 120.000 parti di aerei che attengono alla sicurezza del volo, e 1.400.000 pezzi per l’interno degli aerei.

**Quali sono i clienti più importanti per Tesi?**

Airbus e Boeing e tantissimi altri costruttori di velivoli.

**Vista la responsabilità che comporta essere fornitori per mezzi di trasporti che volano quali accorgimenti prendete per garantire la sicurezza dei vostri prodotti?**

Il 10% del personale è impegnato esclusivamente sui controlli di qualità e sicurezza che devono essere realizzati in tempi rapidissimi soprattutto quando si tratta di pezzi di ricambio senza i quali i giganti del cielo restano a terra.

**Tesi è dislocata nell’area industriale del comune di Cicerale, un paese di 2000 abitanti situato in collina. Come vi rapportate con l’amministrazione locale?**

Al di là dei buoni rapporti personali con il sindaco Franco Carpinelli che fa quello che può, Ci sarebbe bisogno di un’attenzione più



forte verso le aziende che producono reddito e danno lavoro a tanta gente. Al contrario, le strade sono quasi impraticabili, non esistono fognature, la fibra per le connessioni veloci arriverà al paese ma lascerà scoperta la zona dove operano aziende che necessitano di connettersi con il mondo”.

**Quali altri problemi vuole mettere in evidenza?**

Sul fronte della sicurezza si soffre per la mancanza di una sorveglianza: c’è solo una pattuglia di carabinieri che deve coprire un’area molto vasta. È stato realizzato un impianto di video sorveglianza che ha una gestione del tutto inadeguata al bisogno. Sarebbe necessario anche rendere decorosa l’area con un piano che regolamenti la cartellonistica, estendere la rete del metano ...”.

**Con gli altri imprenditori che operano nell’area come vi rapportate?**

Da poco stiamo tentando di consorziarci per coordinare in modo più sistematico eventuali interventi migliorativi da chiedere al comune e investire anche risorse nostre per rendere l’esterno delle aziende altrettanto gradevole come lo è il loro interno.

**Il vostro gruppo ha investito anche in altri settori. Quali sono?** Abbiamo acquistato la Tenuta Torrito di circa 30 ettari di terreno in collina: con un uliveto di 3.000 piante realizzato un frantoio, rivitalizzato un vigneto, produciamo fichi e ceci, abbiamo im-

piantato melograni, mandorle e pistacchio.

**Avete realizzato anche Elysium ad Agropoli ...**

Elysium è un centro sportivo con Piscina, Fitness, Food, Paintball, Beauty e News. È stato un investimento fatto per dare il segnale forte ad un territorio che è deficitario nel settore dei servizi alla persona e andare incontro ai bisogni delle nuove generazioni.

**Lei è anche nel Cda della Bcc di Aquara. Come ci è arrivato?**

Dovendo fare un investimento per la realizzazione di Elysium ci siamo guardati intorno verso il sistema creditizio locale che nell’area Parco del Cilento Vallo di Diano e Alburni è coperto dalle Bcc. Ho conosciuto Antonio Marino che, non potendo sostenere l’intero importo del finanziamento si è offerto di trovare una soluzione creando un Pool tra Bcc di Aquara e Bcc dei Comuni Cilentani e, anche grazie alla consulenza di Marco Galardo, siamo riusciti a concretizzare il tutto.

A seguito dell’intensificarsi del rapporto con Marino, è arrivata anche la richiesta di mettere a disposizione la mia esperienza nel Cda che Punzo ha accettato con piacere per dare una mano al territorio in cui già siamo protagonisti.

**Abbiamo appena accennato al Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni. Che idea si è fatto dell’area protetta più grande d’Europa?**



# Tesi, una "famiglia" azienda con un passato, un presente e già proiettata nel futuro

"Elysium è un centro sportivo con Piscina, Fitness Food, Paintball, Beauty e News"

SEGUE DA PAGINA 6

BARTOLO SCANDIZZO

**L**a nostra azienda è nata nell'area metropolitana di Napoli super congestionata. Per cui venire nel Cilento è stato un salto in avanti per qualità della vita.

Conosco il territorio abbastanza bene perché non appena ho un po' di tempo mi piace fare delle escursioni.

**Dove è andato in occasione dell'ultima uscita?**

Sono stato a Casaletto Spartano nella bellissima oasi dei "Capelli di Venere" e poi a Caselle in Pitagora. Ogni piccolo borgo del nostro territorio è uno scrigno prezioso da quale estrarre il meglio che c'è.

E non è un futuro da poco quello che si può già intravedere stando ben piantati con i piedi nel presente. Ma a questo punto, Punzo mi invita a seguirlo in un capannone situato di fronte ai due dove ci tro-

viamo ...

Abbiamo rilevato questa struttura che è stata colpita da un incendio e la proprietà ha deciso di de-localizzare.

**Cosa pensate di farci?**

Abbiamo già impiantato un nuovo settore di attività legato alla progettazione, realizzazione, assemblaggio e collaudo di droni ad uso civile. Il prototipo in dimensioni ridotte è già stato realizzato e il primo esemplare è già pronto per essere collaudato. Con questo ampliamento nel 2020 arriveremo a circa 12.000 mq di superficie coperta.

**Come si chiamerà e dove avverrà il debutto della nuova "creatura"?**

Il nome è Milvus e debutterà ad Altavilla Silentina. Il drone potrà volare sia in modo autonomo sia guidato a distanza e potrà essere impiegato in azioni di sorveglianza, di soc-

corso in mare, in agricoltura ed in ogni altro settore che necessita una vista dal cielo.

Usciamo dal capannone con Luigi che ha ancora voglia di raccontare ... ho l'impressione che potremmo andare avanti all'infinito. Gli argomenti appena accennati sono tanti ma ci sarà tempo per riparlarne in futuro. Devo confessarlo, da tempo che io stesso mi sono concentrato più sul progetto di rilancio del nostro giornale e ho lasciato decantare troppo la mia naturale voglia di far emergere dall'anonimato chi ha molto da far vedere e raccontare alle nuove e vecchie generazioni. Luigi come tanti altri imprenditori hanno più voglia di fare che di mostrare! Ma un buon esempio vale molto di più di mille buoni propositi che devono superare l'esame della realtà dei fatti.

È arrivato il momento di



far scendere in campo quelli che ce l'hanno fatta per portarli da esempio alle nuove generazioni che vorranno emularli nella rincorsa

verso la loro dimensione futura che li proietta verso altri mondi ma che, se lo vorranno, devono sapere che qui c'è posto anche per loro come è accaduto per Luigi, i suoi fratelli ed i loro figli e, in futuro i loro nipoti.

## La Protezione civile in montagna: il ruolo degli enti territoriali e del volontariato locale

Centro congressi Ariston, Capaccio Paestum, martedì 16 aprile ore 10

**L'**Uncem nazionale e l'Uncem Campania organizzano insieme a Paestum - martedì 16 aprile alle ore 10 presso il Centro congressi Ariston - un incontro che vedrà riunire i vertici della Protezione civile nazionale, l'Uncem e la Regione Campania per fare il punto della situazione sul loro ruolo nei territori locali.

Partecipa all'evento, con le conclusioni, il Capo della Protezione civile nazionale Angelo Borrelli che si confronterà con i volontari, gli amministratori e gli operatori del territorio, affrontando una riflessione sulla Protezione civile in montagna per la salvaguardia e la tutela del territorio e delle comunità.

Saranno presenti rappresentanti della Prefettura di Salerno, della Regione Campania, dell'Uncem Nazionale, delle Comunità Montane, della Protezione civile regionale ma anche gli operatori del settore, i volontari, gli operai forestali e i sindaci. Verrà, inoltre, allestita una mostra di mezzi Aib e mezzi speciali.

La Protezione Civile Nazionale con l'Uncem hanno, inoltre, siglato con i comuni e le comunità montane del territorio un protocollo d'intesa che verrà presentato nel corso dell'evento. L'iniziativa si inserisce nell'ottica della diffusione di una cultura della protezione civile, per la conoscenza della pianificazione e dei rischi sui territori montani tesi alla salvaguardia delle comunità e a tutela dell'ambiente. Partner della giornata di approfondimento la Bcc di Aquara, sempre vicina agli enti montani, alle politiche territoriali ed ambientali.

**UNCHEM**  
LA PROTEZIONE CIVILE IN MONTAGNA  
IL RUOLO DEGLI ENTI TERRITORIALI  
E DEL VOLONTARIATO LOCALE

**Interventi:**  
Antonio Marino: Sindaco e Direttore Generale B.C. Aquara  
Vincenzo Luciano: Presidente UNCEM Campania  
Francesco Russo: Prefetto di Salerno  
Francesco Peduto: Presidente Nazionale dei Gestori  
Marco Bussone: Presidente Nazionale UNCEM  
Massimo Pinto: Responsabile Protezione Civile Regione Campania  
Fulvio Bonavittoria: Vice Presidente Regione Campania  
Angelo BORRELLI: CAPO DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE NAZIONALE

**Martedì  
16 Aprile  
ore 10,00**

Centro Congressi hotel Ariston  
Capaccio Paestum

Sono previsti interventi di Sindaci, Presidenti delle Comunità Montane, delle OO.SS. dei lavoratori del settore e referenti delle associazioni di volontariato della Protezione Civile.

**BCC Aquara**

**Unico** SETTIMANALE

Tel 0828. 1992339  
Fax 0828. 1991331

e-mail:  
redazione@unicosettimanale.it  
url: www.unicosettimanale.it

Direttore Responsabile  
**Bartolo Scandizzo**

In redazione  
**Gina Chiacchiaro e Antonio Nigro**

Responsabile sito web  
**Massimiliano De Paola**  
Grafica ed Impaginazione  
**Veronica Gatta**

Testata realizzata da  
**Pietro Lista**

Iscritto nel Registro della Stampa  
periodica  
del Tribunale di  
Vallo della Lucania al n. 119  
Responsabile Trattamento Dati  
Bartolo Scandizzo  
N° iscrizione ROC: 13170  
Abbonamento annuale € 12, 00

Per abbonarsi:  
**Codice IBAN:**  
IT55 Y083 4276 1400 0401 0040 585  
intestato a Calore s. r. l.  
presso BCC Aquara

Il N° 14 di Unico è stato  
chiuso in redazione il giorno  
10/04/2019  
ed è stato inviato agli  
abbonati il giorno 11/04/2019

# “Jaam”

Trovare la pace attraverso l'unione nella condivisione

PAOLA CURSARO

**T**ra i momenti più suggestivi dei viaggi in Senegal ricordo le pratiche yoga sulla spiaggia, dinanzi all'oceano. Mi sono avvicinata qualche anno fa a questa disciplina che ha contribuito immediatamente al mio benessere psico-fisico. La ripetizione costante delle “asana” (posizioni praticate), attraverso quest'antico insegnamento (espressione, soprattutto, di flessibilità e stabilità) agevola il conseguimento del proprio equilibrio emotivo e corporeo. Il termine “yoga” deriva dalla radice etimologica “yug” che in sanscrito, l'antica lingua dell'India, significa unione, completamento, totalità. Tale interezza si realizza, innanzitutto, a livello personale, attraverso l'interazione armonica di corpo, mente e anima. Una volta raggiunta questa consonanza a livello individuale, i benefici ottenuti con lo yoga si



proiettano all'esterno, favorendo la sintonia con gli altri e l'ispirazione al divino, che può manifestarsi in ciascuno di noi, attraverso questa circolare propagazione di energia. Sathya Sai Baba, maestro yoga e divulgatore indiano, è stato anche propositore d'importanti iniziative finalizzate ad intervenire sulla disuguaglianza sociale. Nel suo messaggio di esortazione a ricercare la spiritualità soprattutto nel

quotidiano, il maestro ha valorizzato la connessione sinergica tra alimentazione e spirito, rilevando che: “La qualità del cibo viene determinata dalla vibrazione della quale esso è intriso e dallo stato d'animo delle persone che lo manipolano, lo preparano e lo servono”. Mi piace molto questa concezione del pasto inteso - non soltanto come nutrimento del fisico - ma anche (e soprattutto) come alimento per lo spirito,



attraverso la gioia della condivisione. Questa concezione tradizionale indiana è identica all'atmosfera che ho ritrovato nelle case senegalesi dove, dalla preparazione del pasto al consumo, si percepisce una sentita partecipazione, materiale e spirituale, di tutti i presenti. Nelle famiglie africane, come nelle nostre durante i giorni di festa, il cibo ha, infatti, un'evidente connotazione conviviale e rappresenta quasi un rito sacro, un momento di unione, appunto, tra tutti i commensali che, mangiando seduti a terra intorno allo stesso vassoio, esprimono solidale partecipazione nell'incontro. La “teranga” (nota ospitalità senegalese) si manifesta servendo prima gli invitati e preparando loro i piatti pregiati della tradizione. Uno dei miei preferiti è il “thieboudienne”, una ricetta di riso, pesce e molte verdure, tra le quali la manioca, una radice dalle origini antiche, ricca di sali minerali, nonché di proprietà

antisettiche, diuretiche e antinfiammatorie. Solitamente, nei grandi vassoi intorno ai quali siedono i presenti, i pezzi di carne, pesce e verdura vengono prima posti al centro, poi suddivisi in parti più piccole e, infine, avvicinati dinanzi a ciascun commensale. In questo semplice gesto di ripartizione del cibo trovo un immenso significato di condivisione e, tornando ai principi dello yoga, di unione materiale e spirituale che dovremmo riscoprire nel consumismo frenetico delle nostre case. Nella dottrina di Sai Baba un altro insegnamento che esprime questo concetto di unione nell'armonia universale è: “C'è una sola casta: la casta dell'umanità. C'è una sola religione: la religione dell'Amore. C'è un solo linguaggio: il linguaggio del cuore. C'è un solo Dio: Egli è onnipervadente”. Predisporsi nei confronti del prossimo con queste solide premesse sarebbe essenziale per erigere le fondamenta nella costruzione della pace.

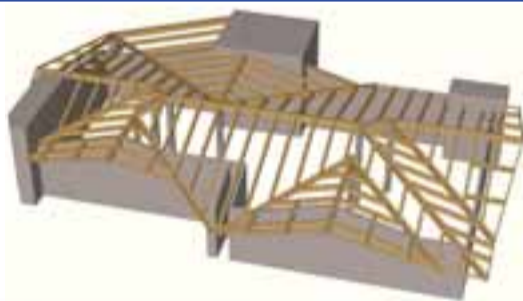
L'  
A  
F  
R  
I  
C  
A  
  
N  
E  
L  
C  
U  
O  
R  
E

**EFFEGI**  
COSTRUZIONI METALLICHE

CARPENTERIA METALLICA - PRODOTTI SIDERURGICI - ACCIAIO INOX - TAGLIO PLASMA a CNC - FERRAMENTA E UTENSILERIA

Progettazione e realizzazione

Strutture in acciaio zincato  
Strutture in legno lamellare



KopriAll

Il sistema che Kopre



Via G. Salvemini, 20 - Capaccio Paestum (Sa) Tel. 0828.723702

[www.eggicarpenterie.it](http://www.eggicarpenterie.it)

**MULTISTORE**  
convenienza

- Casalinghi
- Giocattoli
- Elettronica
- Illuminotecnica
- Cartoleria
- Informatica
- Ferramenta
- Art. da Regalo
- Giardinaggio
- Pet Food
- Abbigliamento
- Intimo

APERTO 7 GIORNI SU 7 DALLE ORE 7.00 ALLE ORE 21.00

Via Magna Graecia, 378 - Capaccio Paestum (Sa) Tel. 0828.1995458 • [multistorepaestum@gmail.com](mailto:multistorepaestum@gmail.com)



Se alla ricerca di servizi assicurativi completi, affidabili e convenienti, ma non sai come muoverti nel mare di proposte (disponibili in giro)? Open nel settore dell'automotive ti vorresti affiancare i tuoi servizi con un pacchetto progettato su misura per il cliente?

**Alchimia Broker**

[www.alchimiabroker.it](http://www.alchimiabroker.it)

39 0828 305331 ROMA - SALERNO



# La sacralità della bellezza nei culti preistorici del Cilento

*Nel territorio che mi ha dato i natali si avverte più che altrove la sacralità che è connaturata certamente alla storia della grande civiltà di Poseidonia/Paestum, ma anche ai culti preistorici preesistenti*

SEGUE DALLA PRIMA

GIUSEPPE LIUCCIO

a cogliere frutti generosi dalla Madre Terra. Io questa sacralità intendo riproporre con un percorso di amore e di cultura con la segreta speranza/ambizione di accendere la "curiositas" della scoperta.

L'arrivo della bella stagione consiglia e consente lunghe passeggiate all'aria aperta per godere a pieno sole, nella gloria della luce, l'esplosione di vita della natura, che si rigenera nello scialo caleidoscopico della fioritura e nella generosa e ricca fruttificazione dei campi. Mai come in questo periodo si avverte il sacro dell'Alma Mater Terra, venerata dagli antichi e cantata dai poeti della classicità. E a chi, come me si porta dentro, la forza espressiva della grande poesia risuona nella mente e gonfia il cuore il bellissimo inno alla vita che è l'introduzione del "De rerum natura" di Lucrezio: Alma Venus, che è l'elogio della bellezza, dell'amore, della vita che rinasce a primavera.

Nel territorio che mi ha dato i natali si avverte più che altrove la sacralità che è connaturata certamente alla storia della grande civiltà di Poseidonia/Paestum, ma anche ai culti preistorici preesistenti, le cui tracce sono ben visibili a chi visita, con occhi curiosi e intelligenza di scoperta, il cuore antico di montagne, sorgenti e corsi d'acqua, alberi e campi coltivati. Il tutto lo si avverte e gode in una gita fuori porta, con nell'aria i profumi diffusi sulle ali della brezza leggera o con nelle narici il solletico dei sapori che fuoriescono e veleggiavano dalle cucine di campagna, dove massaie poppute e creative gareggiavano con Cerere, Demetra ed Era Argiva a impiastricciar leccornie della dieta mediterranea e non solo.

È il momento magico del respiro del sacro, che è vento e acqua, eco di chiacchiericcio di sorgente, che leviga ciottoli o carezza massi lipposi di vita umidiccia, ma anche fruscio di foglie che canta preghiera d'esistenza alla eternità della



bellezza, lustra di sole i germogli vergini, si gonfia di forza nei rami che gemmano vita, anticipo/promessa di gusto nella polpa del frutto che prende forma e sostanza.

Ed è allora che si trova spiegazione alla teoria del totemismo, considerato una pratica religiosa tribale, ma che è ancora presente nella civiltà contadina a tutte, o quasi, le latitudini e sotto ogni cielo e che è basato su un oggetto di forte valore simbolico, detto, appunto totem. E propone una analisi del fenomeno che lo presenta sì come una forza del culto animista, ma anche come una espressione del culto degli antenati e più precisamente del legame dell'uomo con la natura e ciò che lo circonda.

È il trionfo della ierofonia (dal greco: hieròs: sacro phainein: mostrare), un termine proprio della scienza delle religioni, della storia delle religioni, della fenomenologia della religione e, conseguentemente, dell'archeologia dell'ideologia del sacro, che designa la manifestazione del sacro.

Il termine fu introdotto dallo storico delle religioni, il rumeno Mircea Eliade, che ne fece il punto cardine della sua ricerca. E si completa con l'altro, teofonia (appari-

zione/manifestazione della divinità), che ne precisa ed integra il concetto, ampliandolo.

E manifestazione la si trova nella pietra, nell'acqua, negli alberi.

Se avete gambe buone avventuratevi alla scalata degli Alburni fino a Costa Palomba e con la visione a tutto tondo dell'orizzonte senza confini su terre, fuoco e mari della mediterraneità, dal Vesuvio all'Etna ed oltre vi stupirà la sacralità del culto della pietra nella maestosità dell'Antece, dio o guerriero dei primordi intagliato nella pietra. Né minor meraviglia desta La preta nziata sul Monte Stella con la ritualità ed il valore simbolico del culto della fecondità e della vita. Analogamente si avverte sul Monte Sacro di Novi di fronte ad un monolite che luce di sole all'ombra dei faggi a margine della strada dei pellegrinaggi e che nelle scanalature prodotte dalle intemperie di venti, acqua e neve nel corso dei secoli la fantasia popolare figura "il manto della madonna" con tanto di forbici, ditale, ago e filo, a cui si attribuisce, ovviamente, una simbologia di grande fascino e mistero.

Ma sacralità c'è nelle sorgenti. E anche qui il richiamo alla poesia classica è d'obbligo: Bellissima l'ode di Orazio,

dedicata alla Fonte Bandusia con le acque più rilucenti del cristallo. Avreste la stessa impressione incantandovi alla spumeggiante cascata del Fasanella che dirupa dagli Alburni nella Valle del Calore o a quella che canta melodie sotto la rupe di Felitto nell'oasi di Remolino, o allo zampillo fragoroso del Salso dal ventre della terra a Capodifiume, ai piedi del Santuario del Granato o alla risorgiva del Bussento a Morigerati dove il carsismo e capricci di natura espongono concrezioni di stalattiti e stalagmiti in cattedrali con guglie gotiche e pagode svettanti nei minareti con processioni di lontre timide e stupefatte insieme.

Lo stesso dicasi delle piante, che ebbero culti di ninfe, dei e dee. E gli uomini primitivi abbracciandone i tronchi immaginavano di abbracciare Naiadi e Nereidi. E, nel Cilento, i Longobardi che lo governarono insegnarono che l'albero è vita e storia e rappresenta il passato con le radici, il presente con il tronco e il futuro con la chioma dei rami che cercano cielo.

Da qualche anno a questa parte è stata istituita la Giornata della Terra, per esaltarne la bellezza, difenderne la fecondità, assicurarne il futuro. Il culto della terra e per la terra non può e non deve

essere il rito di un solo giorno, ma una costante di vita di tutti i giorni, per combattere i barbari moderni, che, in nome del feticcio del dio denaro sfregiano la bellezza della Natura, Magna Mater, inquinano sorgenti, fiumi e mare, sbancano montagne, stravivono colline e campagne con lottizzazioni improvvide e di pessimo gusto e cementificano coste di macchia mediterranea. Sono i perfidi e rozzi cultori del barbaro che è in noi.

E vien da gridare con rabbia con i versi del grande poeta Virgilio: Quid non mortalia pectora cogis auri sacra fames: Fin dove non spingi il cuore degli uomini o esecrando fame del denaro! Mi piacerebbe molto se sindaci già eletti e quelli ancora da eleggere nei ballottaggi di domenica prossima, come nel caso di Capaccio Paestum, e relativi assessori alla Cultura ed al Turismo già nominati o da nominare ponessero nella dovuta evidenza dei loro dichiarazioni programmatiche questa Sacralità della Natura e dell'Alma Mater terra e ne facessero un punto di orgoglio della loro amministrazione in sintonia con gli operatori economici e, quel che conta di più, con dirigenti scolastici e consigli di istituti di ogni ordine e grado, per la formazione dei ragazzi, che saranno i cittadini di domani e lo saranno con le stimmate della formazione da noi ricevuta. Una responsabilità enorme da non prendere a cuor leggero, ma da prendere e perseguire con la sacralità della CULTURA e ancora e sempre più CULTURA.

E per vincere questa battaglia decisiva della e per la CULTURA serve un sindaco determinato e volitivo: un SINDACO DEL FARE e FARE BENE.

**Oasi ristorante**

paestum 0828 811935

**Allianz**

AGENZIA DI PAESTUM  
VIALE DELLA REPUBBLICA, 18  
84047 - CAPACCIO (SA)  
Tel: 0828 723268 - Fax: 0828 725886  
e-mail: allianzraspaestum@gmail.com

Soluzioni finanziarie  
dalla A alla Z

## La 2<sup>a</sup> Maratona non è come la prima, anzi sì!

*Quando con Rosalia entriamo in via della Conciliazione con sullo sfondo la Basilica di San Pietro in pieno sole, è un'emozione che rende ancora più speciale l'aver preso parte alla Maratona della città Eterna. Angelo (4:00'15"), Franco (4:15'00") e Tonino 3:19'45"! Noialtri abbiamo chiuso a 5:5'19"*

BARTOLO SCANDIZZO

La mia seconda Maratona è cominciata prima del tempo: già a Natale quando mi sono dato disponibile ad accompagnare la 1<sup>a</sup> donna della Sporting Calore alla sua prima esperienza: Rosalia Pepe. Per prepararmi ho corso lungo il Cammino del Parco del Cilento, Vallo di Diano e Alburni per l'intero tracciato di circa 340 Km. Intanto, la mia famiglia ha atteso, per tutto questo lungo inverno, l'arrivo di Alessandro, figlio di Daniele e Francesca che mi ha reso, ancora una volta, nonno insieme a Ginetta mia moglie e Biagio e Maria, i genitori di Daniele. Insomma un intreccio di situazioni che hanno reso incerto fino alla fine la mia presenza a Roma nella data del 7 aprile 2019 per correre la 25<sup>a</sup> maratona internazionale di Roma.

La squadra della Sporting Calore è composta, oltre a noi due, anche da Franco Maiese, Angelo Gorrasi e Tonino Miano.

Essendo Alessandro arrivato nella nostra vita venerdì 5 aprile, ha scombuscolato tutti i miei piani: Ginetta ha subito rinunciato a partire per Roma, mentre io l'ho fatto direttamente domenica mattina partendo con Frecia Rossa.

Alla stazione Termini mi aspettano Rosalia e Tonino, gli altri due sono in albergo.

Il tempo che prometteva acqua su Roma da una settimana, non si è smentito e tutte le formalità di fine gara le completiamo sotto la pioggia, come i primi 5 Km della gara.

Tonino, che è alla caccia del suo record personale, è parte in 1<sup>a</sup> fascia, Franco e Angelo, impegnati ad allungare la lista delle maratone corse (17 il primo e 24 il secondo), in seconda fa-

scia, ed io e Rosalia partiamo nell'ultimo gruppo che chiude il serpentone dei 10.000 partecipanti entusiasti di esserci nonostante il cielo grigio e plumbeo.

Con la promessa di mantenere un ritmo tranquillo, io e la mia compagna siamo partiti dalla pioggia protetti da plastiche di fortuna che abbiamo abbandonato al 13.mo Km.

Con l'apparire del sole, anche a notoria loquacità di Rosalia prende il largo: ogni via, ponte, monumento, palazzo governativo, piazza, chiesa, sito archeologico ... viene inquadrato dai suoi ricordi e fatto oggetto di comunicazione: lei vive a Roma dove insegna.

Intanto, il corpacciamento dell'interminabile serpente di atleti e atlete si allunga lungo le strade di Roma chiuse al traffico da un servizio d'ordine impeccabile. Ai lati, dove sono state posizionate le transenne, sono in tanti i cittadini e i turisti che incitano gli atleti al loro passaggio e questo aiuta a rendere vivace l'avanzare degli atleti.

Quando superiamo l'ostacolo psicologico di metà gara, ci rendiamo conto che un passo decisivo verso l'obiettivo di concludere la gara arrivando al traguardo posto in via dei Fori Imperiali in faccia al Colosseo, lo steso della partenza, è fatto!

Intanto il nostro ritmo si è consolidato a 6'35", io comincio a sentire i muscoli duri ma la mia compagna procede senza tentennamenti, per cui la seguo senza indugio.

So già che per me il "muro" dei 28 Km è duro da scalare a quel ritmo, ma non posso cedere.

Ricordo le mie prime gare del circuito Cilento di corsa quando accompagnandomi Rosalia sono riuscito a su-



perare i momenti di crisi che chiunque si avvicina ad una competizione agonistica si trova ad affrontare: voglia di mollare, incapacità di gestire le forze, dubbi e paure relative alle proprie capacità fisiche ... Il ristoro del 25.mo Km mi dà un po' di risorse aggiuntive per stare al passo di Rosalia che comincio a "mordere" il freno allungando per sollecitare i suoi muscoli a restare attivamente pronti e rallentando per aspettarli.

L'ingresso in via della Conciliazione con sullo sfondo la Basilica di San Pietro in pieno sole è uno spettacolo che da solo rende speciale l'aver preso parte alla Maratona della città Eterna. Siamo i tanti a fermarci per scattare una foto che farà la "storia" personale di tutti quelli che c'erano per la prima volta. I commenti dei compagni di viaggio non si contano, uno mi è rimasto impresso; "non ho voluto appositamente di scattare una foto per imprimere solo nella mia mente quella sequenza di immagini che mi hanno rapito".

Superato il 30° Km, chiedo a Rosalia di andare, ma lei rifiuta decisamente: "siamo partiti insieme, e insieme arriveremo!"

Acconsento ma con riserva ...

Lei continua a parlare e a richiamare la mia attenzione sui monumenti e i luoghi che sfilano ai lati del percorso che comincia ad

entrare nel cuore di Roma: l'isola Tiberina, Trastevere, il Palazzaccio, il ministero della Marina, Via del corso, Piazza del Popolo, il Pincio, Trinità dei Monti, Piazza di Spagna, Fontana di Trevi, Piazza Colonna, l'altare della Patria ...

Ormai siamo nella fase conclusiva della gara; gli ultimi 10 Km. È il tratto che si corre con il cuore che si gonfia di "considerazione" verso se stessi perché si è consapevole di essere ad un passo dal traguardo che non ti deve e non può sfuggirti.

Ci si è allenati per questo! Si deve avanzare ad ogni costo senza cedere alla tentazione di fermarsi a camminare come accade a tanti che superiamo nell'ultimo tratto nonostante il nostro ritmo sia calato sensibilmente.

Ormai non si guarda più né il tempo né si pensa alla distanza che ci separa dalla conquista della medaglia di partecipazione.

Al posto del cuore ora è il momento degli occhi che intravedono l'arco sotto il quale è posto il traguardo anche se è ancora lontano.

A 2 Km dall'arrivo il ristoro è saltato quasi da tutti, ma noi prendiamo ancora un bicchiere di integratore che non fa mai male.

A questo punto Rosalia che, come consiglia Sergio Civita il nostro presidente, è abituata a dare tutto quello che resta, si mette ad un passo più sostenuto. Non voglio rallentarla an-

cora oltre e metto in campo un residuo di orgoglio ed esco dalla mia andatura resiliente per starle dietro.

Dopo la salita che ci porta a costeggiare il Circo Massimo, parto per aggredire un l'ultimo Km stando aganciato alla mia compagna. Costeggiamo il Colosseo e ci immettiamo in Via del Fori Imperiali. La vista dei display che indica il tempo e la voce dello speaker ci danno la carica per non cedere negli ultimi 200 metri.

L'abbraccio con Rosalia, la medaglia al collo, la foto ricordo, il telo a coprire per proteggerci dal freddo, un bottiglia d'acqua, un bicchiere di birra, la faccia rivolta al sole che scalda, il telefono che si spegne, il ritiro dello zaino, un cambio veloce, il ritrovarsi per caso, il girare a zozzo per individuare il varco per uscire nel mondo "normale" della città, la ricerca della strada più breve per tornare in Cavour ...

Il sottile piacere di soffrire per fare i passi necessari per coprire la distanza che ci separa dall'incontro con Angelo (4:00'15"), Franco (4:15'00") e Tonino che troviamo distesi sui letti a raccontarsi ognuno la propria gara, con Tonino eroe di se stesso, che ha battuto il suo record personale sulla Maratona con una media di 4'42" e un totale di 3:19'45"!

Una doccia e poi tutti ad abbuffarci alla "Buona Cucina" Giovanni Peduto a pochi "passi" dall'Hotel Marco Antonio.

È sempre un piacere poter commentare le storie di corse allentando la tensione muscolare e sciogliendo quella psicologica accumulata lungo l'intero percorso che porta a correre una maratona intorno ad una tavola imbandita e sorseggiando un gradevole bianco frizzante dei Castelli Romani. A conclusione ecco che compare a tavola una Ferrari che tonino aveva tenuto in serbo per l'occasione ed ecco il brindisi con il quale si segna una tappa importante per il vissuto di ognuno di noi che potremo sempre raccontare aggiungendo, di volta in volta, qualche particolare che a caldo ci sfugge.

cgmstampa.it

**cgm** INDUSTRIA 1974  
LITOGRAFICA

PRESTAMPA  
STAMPA  
NOBILITAZIONE  
ALLESTIMENTO  
PACKAGING

LAstampa creativa

via Malagenia Z.I. 84061 Ogliastro C.to SA  
tel. 0974 844 039 - fax 0974 270 161  
info@cgmstampa.it

# Conviene ancora iscriversi all'Università?

Tuttavia, ci sono Facoltà universitarie che, se non garantiscono un futuro professionale brillante, quantomeno offrono molte più possibilità d'impiego"

SEGUE DALLA PRIMA

CONO D'ELIA

Oggi, invece, il possesso di una laurea (o almeno di determinate lauree) è quasi rapportabile a quello del diploma, di 15/20 anni fa.

E in molti casi non consente di entrare nel mondo del lavoro come si vorrebbe o come si sarebbe immaginato.

Tuttavia, ci sono Facoltà universitarie che, se non garantiscono un futuro professionale brillante, quantomeno offrono molte più possibilità d'impiego. Al riguardo, secondo gli ultimi dati di Unioncamere, in futuro ci sarà sempre meno richiesta di lavori manuali semplici (saranno affidati a macchine e robot) e crescerà la richiesta di laureati in discipline scientifiche. Tra le lauree più richieste e spendibili, quindi, rientrano quelle in Matematica, Statistica, Ingegneria, Economia, Medicina e Chimica farmaceutica.

La richiesta, tuttavia, è legata anche a diplomati tecnici. Tra i profili più ricercati, quelli legati al settore meccanico, elettronico, elettrotecnico ed ambientale e gli specializzati in impianti termoidraulici ad indirizzo elettrico e meccanico.

Oltre alla generale penuria di opportunità, delle mancanze sono indubbiamente da attribuire anche ai giovani, diversi dai quali, dopo il diploma, si iscrivono all'Università non sapendo bene cosa poter fare in alternativa. Gli stessi atenei, tuttavia, a livello di offerta, dovrebbero forse rapportarsi maggiormente con le attuali dinamiche economico-sociali.

Come non evidenziare, poi, quello che in molti casi si verifica nelle aziende? Quando per de-

terminate posizioni si tende a scartare la candidatura di un laureato (magari con notevoli competenze) perché ritenuto troppo titolato per il posto da occupare!?

In fondo si è consapevoli della posizione per cui ci si candida e lo si accetta di farlo anche se i propri studi consentirebbero di puntare a qualcosa in più. Ci si mette 'alla pari' con i diplomati e si finisce per essere scartati.

Naturalmente non accade sempre e nella gran parte dei casi la laurea offre molte più opportunità, oltre al proprio arricchimento personale.



A volte, tuttavia, ci si chiede se valga la pena andare oltre il diploma, dedicando dai 3 ai 7 anni (in base a ciò che si sce-

glie ed ai propri tempi), se non di più, allo studio. Oggi conviene iscriversi all'Università?

## Al via il Progetto Home Care Premium 2019 assistenza domiciliare

ANTONELLA CITRO

«È stato pubblicato dall'INPS – Gestione Dipendenti Pubblici l'avviso pubblico a valere sul progetto Home Care Premium 2019 – assistenza domiciliare per dipendenti e pensionati pubblici, per i loro coniugi, per parenti e affini di primo grado non autosufficienti. Il programma si concretizza nella erogazione da parte dell'INPS di contributi economici mensili, prestazioni prevalenti, a favore di soggetti non autosufficienti, maggiori d'età o minori, disabili in condizione di non autosufficienza, finalizzati al rimborso di spese sostenute per l'assunzione di un assistente domiciliare», a comunicarlo è Antonio Florio il responsabile del Consorzio Sociale Vallo di Diano, Tanagro e Alburni. L'Istituto vuole cioè garantire servizi di assistenza alla persona, prestazioni integrative, chiedendo la collaborazione degli Ambiti territoriali. «Con il bando Home Care Premium si introduce in forma sperimentale una correlazione tra la prestazione prevalente e il bisogno assistenziale, garantendo un contributo maggiore agli utenti con un maggior bisogno assistenziale, in relazione alla disabilità, alle condizioni eco-

nomiche e al bisogno di assistenza – continua Florio – la sperimentazione riguarderà gli utenti che per la prima volta saranno ammessi al Programma Home Care Premium, il cui grado di bisogno per l'intera durata del Progetto sarà oggetto di valutazione secondo i nuovi parametri introdotti». Gli utenti già beneficiari del Progetto HCP 2017, invece, non entreranno nella sperimentazione ma manterranno i precedenti criteri di determinazione del tetto massimo di prestazione prevalente. Inoltre, nel rispetto del principio di "continuità" della cura e dell'assistenza, saranno ammessi in via prioritaria al Progetto HCP 2019, previa presentazione di apposita domanda. L'avviso è volto ad individuare n. 30.000 aventi diritto alle prestazioni e dei servizi previsti dal Progetto Home Care Premium 2019. Il Progetto Home Care Premium 2019 avrà la durata di tre anni, a decorrere dal 01 luglio 2019 fino al 30 giugno 2022. La domanda di partecipazione al concorso Home Care Premium 2019 deve essere presentata dal beneficiario, ovvero dal titolare delegato, esclusivamente per via telematica.

IN FARMACIA

LA DIETA CHETOGENICA, EFFICACE MA DA GESTIRE CON UN CONSIGLIO ESPERTO



ALBERTO DI MURIA  
Secondo l'Organizzazione

Mondiale della Sanità (OMS), l'obesità rappresenta uno dei principali problemi di salute pubblica nel mondo. Per dimagrire non c'è che un modo: ridurre l'apporto calorico con una dieta sana ed equilibrata e aumentare l'attività fisica. Sempre ricordando che una dieta non va mai improvvisata ma tarata sulle nostre caratteristiche col consiglio di personale esperto, possiamo dire che le diete possono essere classificate in due grandi gruppi: le diete ipocaloriche bilanciate, le classiche che rappresentano la stragrande maggioranza delle proposte, con piccole variazioni tra le une e le altre, e quelle, più recenti, basate invece su un alto apporto proteico e a basso contenuto di carboidrati, le cosiddette diete chetogeniche.

Nella nostra farmacia, abbiamo accumulato una notevole esperienza collaborando con un centro dietologico che ha sviluppato una proposta di questo tipo: il Centro studi Tisanoreica di Verona. Il concetto su cui si basa la tisanoreica è quello di non abbassare il metabolismo ma di obbligarlo l'organismo ad utilizzare il proprio grasso. Questo si ottiene con un regime dietetico che elimina alcool, zuccheri e grassi e somministra, invece, amminoacidi purissimi. Ciò evita la riduzione del metabolismo basale. Ciò si provoca una chetosi, vale a dire un alterato metabolismo degli acidi grassi, modulata e, ovviamente, limitata nel tempo: a seconda dei protocolli da 20 a 40 giorni. Vi sono 3 fasi, di durata variabile, come detto. Nella prima, la fase intensiva, si aboliscono completamente i carboidrati, tramite una dieta, basata su componenti alimentari sviluppati appositamente, che fornisce un forte apporto di amminoacidi essenziali. Segue una fase in cui, gradualmente, si reintroducono i carboidrati, la fase di risveglio del pancreas. La terza fase è quella di mantenimento.

info@farmaciadimuria.it



11

Unico

Giovedì  
11 aprile  
2019

V  
A  
L  
L  
O  
  
D  
I  
  
D  
I  
A  
N  
O

**San Raphael**  
Agriturismo

via Leone X, 17  
Capaccio, Sa  
info@sanraphael.it

tel. 0828.730931  
fax 0828.730745

**Bellizio**  
Mobili e falegnameria

via  
FONTE  
0828  
843029

Roccadaspide

SAPORI CHE EMOZIONANO

Via Getsemani, 2  
84047 Capaccio Paestum (SA)  
Tel. 0828 725296  
Fax 0828 1999110  
amministrazione@primequerce.it  
www.primequerce.it

**CORMIDI**  
leading innovation

minitrasportatori da  
LANTIERE

FontediRoccadaspide  
ViaSEUDE

Tel. 0828 943688  
Cell. 399 0725873  
Fax 0828 943963

WWW.CORMIDI.COM

**Il Buttero**  
specialità alla brace

ristorante

Tel. 0974 829431  
Cell. 339 1516316  
rist.ilbuttero@gmail.com

Via S. Pio X AGROPOLI  
(nei pressi dell'ospedale)

**NUOVO Alba**  
Laboratorio Analisi Cliniche

settore specializzato  
**MICROBIOLOGIA  
IMMUNOMETRIA**

laboratorio accreditato SSN

www.laboratorionuovaalba.com  
dr.sergiocivita@tiscali.it

MATINELLA, viale Europa 97  
palazzo Cammarano  
tel/fax 0828984155  
cell 3294241226

DITTA  
**ScovottoGabriele**

TERMO IDRAULICA  
PAVIMENTI  
RIPRISTINI  
RISCALDAMENTO E IGIENICI  
CONDIZIONAMENTO

VIA FONTE  
84058 FONTE ROCCADASPIDE  
TEL 0828 943557  
FAX 943486

**agrosystem**

SERVIZI - PRODOTTI  
di ZOOTECNICA - ORTOFRUTTA

Concimi, mangimi, cruciami, cereali,  
fanne proteiche, sottoprodotti

Via Legale Via Magna Grecia 21  
84033 PIANISANO (SA)  
Deposito S.S. 18 km 89+500 - Capaccio (SA)

**Terre del  
Basso Tanagro**

Shop online: www.terredelbassotanagro.it

**AGADDESSO**  
GIUVANNUATISTA

DEPOSITO PRODOTTI PETROLIFERI

C.da Pietragrossa  
347 6712916  
329 0251512  
addessoantonio@live.it  
Tel-fax 0975 392527

## Stipendi arretrati ai 250 operai idraulico-forestali della Comunità Montana Tanagro - Alto e Medio Sele

*Antonio Addesso, assessore al Bilancio Economico/Finanziario, illustra sul suo profilo facebook gli ultimi aggiornamenti in merito alla situazione stipendi arretrati*

MASSIMILIANO DE PAOLA

**E**ra il tredici febbraio duemiladiciannove quando si riunirono sindacalisti e lavoratori presso la sede della Comunità Montana Tanagro - Alto e Medio Sele ad Oliveto Citra per chiedere il pagamento in tempi brevi degli stipendi vantati dai 250 operai idraulico-forestali assunti con contratti a tempo determinato e indeterminato presso la Comunità Montana.

Fù una riunione infuocata nella quale i sindacati insieme ai lavoratori chiesero il Commissariamento della Comunità Montana minacciando l'occupazione della sede nel caso di mancata soluzione dei problemi legati agli stipendi arretrati di parte del 2015, 2016, 2017 e 2018, più i Tfr. L'incontro avvenne in presenza del presidente dell'Ente Montano, Giovanni Caggiano.

Rassicurazioni ai lavoratori giunsero in quell'occasione dal presidente Caggiano il quale spiegò che alla base di tutto c'erano problemi legati alla rendicontazione. Antonio Addesso, assessore al Bilancio Economico/Finanziario della Comunità Montana, il diciotto marzo scorso ha lanciato dal suo profilo facebook il seguente post con gli ultimi aggiornamenti in merito alla situazione "stipendi arretrati":

"Cm Sele/Tanagro: Stamane è arrivato il saldo 2015 di 526.000€ circa con cui pagheremo subito Novembre e Tfr 2016 agli Otd e Giugno 2016 agli Oti. Fa male dover annunciare ciò come una



conquista difficile perché in un paese normale dovrebbe essere una cosa normale pagare chi lavora ma, siccome sappiamo il passato, posso permettermi di dire che stiamo facendo un ottimo lavoro di ripiana-

mento dei conti e della gestione. Detto ciò a breve arriverà anche un secondo acconto sul riparto 2018 di circa 1.200.000€ che ci consentirà di chiudere quasi del tutto la posizione debitoria per gli stipendi arretrati. Con-

tinuando sulla linea intrapresa con le rendicontazioni degli anni 2016 e 2017 incasseremo altri saldi. Conti alla mano in pochi mesi tutto ciò sarà un brutto ricordo. A vostra disposizione, l'assessore. Un abbraccio".

## Sala Consilina, la Regione Campania ammette a finanziamento 13 lavori su strade principali e non

ANTONELLA CITRO

**“M**essa in sicurezza delle reti stradali provinciali e comunali - Ex SS19 - Pip Mezzaniello - Via Barca - Via Deserte - Via Viscigliete” è il nome dell'intervento a firma del Comune di Sala Consilina ammesso a finanziamento dalla Regione Campania per il quale è prevista una spesa di 3milioni di euro. Il progetto rientra nei programmi di intervento sulla viabilità regionale, finanziati con risorse FSC 2014- 2020 di cui alla delibera CIPE n. 54/2016. La Giunta Regionale della Campania - Struttura Tecnica di Missione - Attuazione Delibera CIPE n. 54/2016, con proprio Decreto Dirigenziale n. 85 dell'1/03/2019 ha provveduto all'impegno di ammettere provvisoriamente a finanziamento l'intervento di messa in sicurezza salese che si avvale di 3mlioni di euro che rientrano nell'ambito dei fondi FSC 2014/2020. Il progetto si pone diversi obiettivi tra i quali quello inerente la sicurezza stradale, il miglioramento delle condizioni di circolazione e la riduzione dell'incidentalità eliminando così i "punti neri" nei tratti viari oggetto di intervento.

Saranno interessate varie tratte, in totale sono tredici, tratto 1: Incrocio Via Casino Oliva -Via Litto (Cimitero), Tratto 2: Incrocio Via Litto (Cimitero) - Località Santa Venere, Tratto 3: Località Santa Venere- Via Matteotti, Tratto 4: Via Matteotti - Sant'Antonio, Tratto 5: Sant'Antonio- Via Barca, Tratto 6: Via Barca - inizio Svincolo Autostradale, Tratto 7: Svincolo Autostradale - confine Atena Lucana (incrocio Area P.I.P), Tratto 9: Fine Svincolo Autostradale - Via Viscigliete, Tratto 10: Incrocio Via Santa Maria della Misericordia - Via Barca, Tratto 11: Fine Svincolo Autostradale - "Comparto C" Area P.I.P., Tratto 12: Via Santa Petronia - Via Deserte - Via Viscigliete (Incrocio) - Via San Sebastiano, Tratto 13: Intervento in Area P.I.P. - Ponte Filo - Mezzaniello. Consac Gestioni Idriche spa, e-distribuzione spa, 2i Rete Gas, Telecom Italia spa, Giunta Regionale della Campania Direzione Generale per l'Università la Ricerca e l'Innovazione daranno il via all'esecuzione di tutti i lavori programmati necessari e di competenza, entro il 20 maggio.

**Fontedil S.A.S.** di pasquale scovotto  
manufatti in cemento e materiali edili

www.fontedil.it

tel e fax 0828 943151 / via fonte roccadaspide / info@fontedil.it

**I SAPORI DEL VALLO**  
di Suriano F. & C. s.a.s.

**FRESH PASTA**

THE FRESH PASTA COMPANY

Produzione artigianale del Parco del Cilento e Vallo di Diano  
Via Largo Silla - 84030 SILLA DI SASSANO (SA) - Italy

(+39) 0975 72 676  
www.isaporidelvallo.it - isaporidelvallo@gmail.com

# Comunità Montane, gli 82 milioni di euro non bastano per stabilizzare gli operai forestali

*Solo rendendo la vita più dignitosa a chi già vive nelle valli dell'area parco si potrà avere la speranza di conservare un minimo di vitalità nei borghi*

SEGUE DALLA PRIMA

VELINA

**P**urtroppo, sono in tante le famiglie degli operai a doversi arrangiare mettendo in campo i risparmi per alleggerire la pressione delle spese fisse che toccano ogni nucleo familiare per vivere in una società che da tempo non più sconti a nessuno.

Eppure, la base normativa su cui poggiare le determinazioni relative alla stabilizzazione esiste da tempo. Si tratta del dell'articolo 46 del CCNL del settore Forestatione che recita: "quei lavoratori che, essendo inquadrati ai fini assicurativi e previdenziali nel settore agricolo ed avendo svolto nei 12 mesi precedenti almeno 180 giornate di lavoro effettivo presso lo stesso datore di lavoro, vengono assunti senza prefissione di termine con garanzia di una durata minima del rapporto pari a 181 giornate lavorative".

Applicando questo articolo e portando tutti i 1534 operai Campani a tempo determinato (OTD) a tale soglia

(181 gg.) nell'anno 2019 si potrebbero di fatto stabilizzare, dando così seguito a ciò che era stato promesso dal Presidente De Luca.

I ritardi fanno ancora più specie perché l'obiettivo potrebbe essere raggiunto senza la necessità di dover reperire risorse aggiuntive agli oltre gli 82,3 milioni di Euro previsti dalla Regione per il piano 2019.

Basterebbe sommare le risorse destinate agli Addetti Incendi Boschivi (AIB), che sono in più agli 82,3 milioni, qualche piccolo risparmio da effettuare su pensionamenti 2019 per stabilizzare e pagare regolarmente gli operai. In più un aiuto potrebbe arrivare dalle risorse di competenza della Cassa Integrazione Speciale Operai Agricoli (CISOA) che interviene in caso di avverse condizioni meteorologiche (troppo caldo o troppo freddo, pioggia o neve ...) che copre il 40% del costo della giornata lavorativa. Pertanto, le risorse per retribuire gli

operai per le 181 giornate è una soglia facilmente raggiungibile già nel 2019.

Invece, accade il contrario! Da questo fondo vengono sottratte risorse anche per retribuire o implementare gli stipendi degli Impiegati a Tempo Indeterminato (ITI)!

Non è facile neanche accettare che nonostante gli 82,3 milioni di Euro in uscita dal bilancio regionale non si riesca a centrare l'obiettivo di rendere la vita degli operai e delle loro famiglie che, nonostante tutto, ancora continuano a vivere nelle zone più disagiate delle aree interne diventi più semplice e rassicurante.

Si tratta di quelle stesse aree, che tutti vorrebbero ripopolare ma che, al contrario, non riesce nemmeno a scalfire il fenomeno della desertificazione demografica in atto da decenni.

Dopotutto, almeno sulla questione degli arretrati si potrebbe fare lo sforzo di mettere nelle tasche dei forestali le mensilità arretrate



Angelo Rizzo, Presidente Comunità Montana Calore  
Enzo Luciano, Presidente UNCEM  
Eduardo Doddato, ex Presidente Comunità Montana Alburni

dovute visto che in alcune si è già riuscito e in altre l'incertezza permane: Calore Salernitano sono 7/8 i mesi di ritardo, Alento Monte

Stella sono 3/4, in altre 11 ... allo stato attuale sembrerebbe che solo la C.M. Gelbison abbia azzerato gli arretrati.

## Sant'Arsenio, l'amministrazione Pica modifica l'addizionale Irpef a favore delle fasce più basse

ANTONELLA CITRO

«Sono soddisfatto della modulazione che la mia maggioranza ha approvato» questa è stata la reazione a caldo espressa dal sindaco di Sant'Arsenio Donato Pica a seguito di una decisione che vede grossi cambiamenti all'interno della comunità del Vallo di Diano. «Ciò esclude le fasce più deboli e colpisce per poche decine di euro le fasce medie e qualche centinaio le fasce alte ed altissime di contribuenti», ha poi proseguito. Rimodula cioè l'addizionale Irpef l'amministrazione di Sant'Arsenio guidata da Donato Pica. Questa manovra esclude da ogni onere aggiuntivo circa 750 contribuenti e incrementa le entrate per l'ente, assicurando copertura finanziaria per servizi e attività in favore dei cittadini. Questa decisione è stata presa dalla maggioranza nel corso dell'ultima seduta del consiglio comunale. In sostanza, su 1702 contribuenti soggetti ad Irpef, il 44% è ora completamente esente dall'addizionale mentre soltanto il 2% avrà un raddoppio dell'addizionale che tradotto in moneta significa poche centinaia di euro sui redditi uguali o superiori a 75.000 euro all'anno. Questo

importo è, inoltre, fiscalmente detraibile e il provvedimento adottato è del tutto in linea con i principi della Capacità Contributiva e della Progressività cui si deve ispirare il sistema tributario come da previsione costituzionale ex art. 53. «Contrariamente a quanto affermato dall'opposizione si intraprendono tutte le strade possibili per realizzare risparmi - continua il sindaco Pica - prova concreta ne è quello realizzato con la sostituzione delle lampade dei lampioni della pubblica illuminazione con la più moderna tecnologia a Led che, a pochi mesi dall'impianto, ha consentito di risparmiare dieci mila euro di corrente, migliorando così la visibilità viaria nelle ore notturne per una maggiore sicurezza degli utenti della strada». Con questa scelta che, per molti è già una gran bella novità, scatta l'esenzione totale per i redditi inferiori a 8174 euro che viene considerata come la soglia di povertà mentre sono esclusi dall'onere aggiuntivo il 44% dei soggetti meno abbienti che prima pagavano l'addizionale unica dello 0,4%. Un passo in avanti a tutto beneficio del piccolo comune di Sant'Arsenio. E più di qualcuno già ringrazia.

**desLINE**  
Copie  
Stampa  
Grafica

Corso Italia, 39  
Capaccio Paestum (Sa)  
Tel./Fax: 0828.723253  
email: desline@libero.it

# Le ultime mosse prima della presentazione di liste e candidati sindaci

## Prove di accordo tra Martorano, Raeli e "Cambiamenti"

SEGUE DALLA PRIMA

ARTURO SICA

gli per prepararsi al confronto elettorale. I vari incontri tra i candidati sindaco non hanno prodotto nessuna alleanza, Enzo Sica e Pasquale Marino a parte, e il panorama politico vede ancora molte piccole realtà culturali e sociali divise e indecise in attesa di un accordo. Da Donatella Raeli a Antonio Martorano fino alla lista Cambiamenti ci si poteva aspettare un accordo in queste ore, vista la situazione elettorale molto costipata che vede i Top Raiders macinare voti e prendere il largo. Diciamo che trovare la quadra per le realtà politiche più piccole di questo con-

fronto elettorale, è di vitale importanza al fine di riuscire ad essere più riconoscibili e dunque rendendo razionale e schematico ciò che adesso sembra confuso e disgregato.

Ore decisive anche dai box di Alfieri, Sica e Voza che stanno mettendo a punto le ultimissime candidature. Il problema è che molte di queste sono contese dai tre e altre stanno aspettando di capire dove collocarsi politicamente. La indiscriminata "caccia al voto" può provocare snaturamenti e forzature generando quell'imbarazzo politico dal quale difficilmente si esce. Incamerare

indistintamente candidati non conformi alla linea politica e morale del proprio campo, sarà certamente motivo di discussione dei prossimi giorni.

Sono cominciate anche le prime punzecchiature tra Sica e Alfieri; con l'uno che incolpa l'altro del fallimento politico per non essere riuscito ad aprire l'ospedale di Agropoli. E Alfieri, dal canto suo, insiste sul fatto che un buon medico non sempre è un buon politico... Insomma, la campagna elettorale sta per entrare nel vivo e la voglia di confronto già sta prendendo piede tra i candidati in campo.



SALA CONSILINA

## Finisce la XXIII di Teatro in Sala

ANTONELLA CITRO

È calato il sipario sulla XXIII edizione di Teatro in Sala promossa da I Ragazzi di San Rocco. Tante le emozioni raccolte nell'ultima serata che si è svolta domenica 7 aprile che ha visto diversi protagonisti salire sul palco e raccogliere il giusto e meritato riconoscimento. Il Premio assoluto è andato alla Compagnia Teatrale Costellazione di Formia con "Il Gioco delle rose" con la regia di Roberta Costantini e Marco Marino, l'opera è liberamente ispirata a Romeo e Giulietta di Shakespeare e ne riprende e amplifica a dismisura il suo stile marcatamente visionario. «Sono commossa – dice Costantini – è un festival particolare questo al quale teniamo tantissimo. Le tavole del Mario Scarpetta sono veramente eccezionali e sentiamo molto vicino questo territorio che ci ha dimostrato sempre una forte accoglienza. La cosa più bella è quella di mostrare il proprio lavoro al pubblico ed essere apprezzati in egual modo da una giuria che ha giudicato la nostra commedia come la migliore». Premio della critica è stato conferito alla compagnia "Teatro dei Dioscuri" di Campagna che ha portato in scena "Uomo e galantuomo" di Eduardo De Filippo. «Bello è vedere crescere la manifestazione nel tempo - dice il regista Antonio Caponigro – siamo orgogliosi di questo premio che sancisce l'ottimo lavoro di ricerca che stiamo facendo nella squadra. Uomo e galantuomo lo abbiamo rappresentato senza poterlo toccare perché è di pubblico dominio ma gli abbiamo dato un taglio di regia universale». Al Teatro CAST di Ascoli Piceno con "Una storia comune - studio di Platonov" per la regia di Alessandro Marinelli è andato il premio miglior attrice e miglior regia. Per aver saputo sveltare sugli altri e affermarsi per la sua professionalità e bravura, i Ragazzi di San Rocco hanno assegnato a Tonia Cartolano giornalista di Sky Tg 24, saiese doc, l'ambito riconoscimento Premio giovane talento. «Tenacia, resistenza, impegno costante. Bisogna essere disposti a fare sacrifici, a privarti di qualcosa di importante, devi essere preparato su tutti i fronti e pronto al cambiamento. Versatile e tecnologico ma arcaico nel modo in cui si cercano le notizie. È necessario conservare il meglio del mestiere e guardare al futuro con grande apertura e flessibilità», ha detto. Bilancio del tutto positivo per l'amministrazione comunale di Sala Consilina e per il presidente Franco Freda che annuncia tante novità per la prossima edizione. Al Gran Gala al termine si è tenuto un Ensemble della Scuola d'Arpa Viaggianese.

### HARD AND SOFTHOUSE

hp Partner First Silver

Prestazioni, innovazione e affidabilità  
dal mobile al datacenter:  
Con le workstation HP Z, il lavoro è più facile.



Workstation HP Z  
**30 anni di eccellenza**

Progettate dalla A alla Z per rispondere ad ogni tipo di esigenza, le nuove workstation HP Z con processori Intel Xenon offrono prestazioni elevate, affidabilità e sicurezza con le più recenti innovazioni e le tecnologie leader del settore.

**HARD AND SOFTHOUSE**  
hshweb.it



N°16 - agosto 2003

Come eravamo...

# IL VALCALLORE

Anno V N.16

QUINDICINALE GRATUITO D'INFORMAZIONE

16-31 agosto 2003

## l'Editoriale

Venticinque minuti...

Venticinque minuti da Piaggine a Roccadaspide. Intanto che il decennale progetto per la realizzazione della Fondovalle Calore, ora appodato nelle mani di Alfonso Andria e Franco Alfieri, il cittadino dell'Alta Valle del Calore può cominciare ad intravedere la possibilità di raggiungere Roccadaspide, quindi scuole superiori e ospedale, in poco più di 20 minuti. Questo grazie al fatto che è stata realizzata la strada da Villa Littorio a Isca e la bretella che la collega con la strada Isca - Tufolo già realizzata sotto Bellosguardo.

Ho citato il termine intravedete perché, a causa del ferragosto, quando si era ad un passo dalla conclusione della posa del bitume... la ditta ha sospeso i lavori per mancanza di bitume. I molti automobilisti pendolari e, perché no, alcuni turisti avevano già "assaggiato" i vantaggi del grande evento fino al punto di utilizzarla nonostante il divieto e i blocchi di cemento posti a difesa dell'arteria ancora incompleta.

Bisogna dirlo! La strada in oggetto è anche panoramica. Quando si arriva all'imbocco di Villa Littorio e si lasciano alla propria sinistra i vigneti e gli orti di Bellosguardo e Roscigno, si intravede lo spettacolare ponte di Sacco e, di fronte, sorge maestoso il Cervati che con il suo profilo attira lo sguardo del viaggiatore, la sensazione di entrare in una dimensione diversa è grande.

A questo punto la domanda è d'obbligo: perché nella Valle del Calore e zone limitrofe una cosa così semplice, economica e immediatamente disponibile non è stata realizzata prima?

Perché vedere un'opera ideata, appaltata, iniziata e, soprattutto, completata è ancora un miracolo per noi gente del Cilento? Quali è la maledizione che ci perseguita?

A molti di noi basterebbe la sistemazione, il miglioramento, la manutenzione dell'esistente intanto che l'averistica Fondovalle venga realizzata nei prossimi dieci anni. Se poi il primo tratto in cantiere collegherà Serre a Controne, allora aspetteremo con entusiasmo l'apertura della

## Le storie di "Operation-Avalanche"



Il 9 settembre non è solo la data dell'anniversario dello sbarco. Non è unicamente il momento in cui americani ed inglesi sbarcarono nella Piana del Sele portando con sé il sogno della fine della guerra, il 9 settembre è anche, e soprattutto, l'inizio di un periodo particolare, fatto di tante storie personali, delle persone che vivevano a Paestum, Agropoli, Altavilla Silentina, Roccadaspide, Elboli e negli altri paesi in cui numerosi, singoli, episodi, ed avvenimenti collettivi sono entrati nella memoria del luogo.

Grandi cerimonie celebreranno il 60° anniversario a Salerno, a Paestum e in tanti altri comuni.

Continua a pagina 10

### Pippo Baudo a Roscigno Vecchia

L'Evento è il "Roscigno Danza-Parole e suoni dal Borgo" che si terrà il giorno 31 Agosto a Roscigno Vecchia (Salerno).

Il Gala di promozione vede come padrino e presentatore della manifestazione Pippo Baudo ed il Maestro Gino Landi in qualità di direttore artistico.

Tale Evento serve a promuovere la rassegna Internazionale che

partirà da Luglio 2004 che prevede attività turistiche, la messa in sicurezza del Borgo Antico, un festival, un premio internazionale di danza ed uno stage residenziale di formazione.

Il progetto è patrocinato dalla Presidenza della Repubblica, dalla Regione Campania, dall'Amministrazione Provinciale di Salerno e dal Comune di Roscigno.



Capaccio-Paestum

Viaggio a Santa Venere



Oreste Mottola a pagina 3

Capaccio-Paestum

Comune, azzerate tutte le cariche



Paola Desiderio a pagina 2

### La patente a punti: è come giocare al lotto

Devo riconoscere che l'introduzione della patente a punti in Italia è stata una delle poche cose attuate dal Governo Berlusconi che mi ha convinto. Il motivo sta nel fatto che ha provocato un repentino cambiamento nelle abitudini dei cittadini che raramente trova riscontro nei

vizio di piatti dal supermercato; l'automobilista incolla i bollini che il benzinaio gli porge dopo il pieno; la compagnia aerea regala voli gratuiti quando il cliente raggiunge un quorum di ore di volo; l'elenco potrebbe continuare... Insomma è stato fatto un buon lavoro di pre-

polizia della Calabria, le gabbie salariali, le miss territoriali, la sanità ad assetto variabile, i giudici ad personam, ... Dovremo subire un codice della strada unico in tutta Italia?

Se non si potrà fare un codice per ogni regione almeno i punteggi do-

#### AGROPOLI

Paola Desiderio: "Domini propone le primarie, intanto la Margherita prende tempo"

Angela Sabetta: "Agropoli, estate 2003? Da dimenticare (i commercianti, vendite in calo del 50%, a causa dei divieti di sosta?)"

Mario Serra: "Il grande Attrattore cambierà Paestum (tutto quello che è previsto nello studio di fattibilità del Parco archeologico)"

#### AQUARA

Franco Martino, sindaco di Aquara: "Marino non è un pro-

feta, il tempo ci darà ragione"

#### CAPACCIO PAESTUM

Paola Desiderio: "Comune di Capaccio, azzerate tutte le cariche"

Paola Desiderio: "Le storie di Operation Avalanche"

Oreste Mottola: "Dopo che il Tuffatore se n'è andato" (Viaggio a Santa Venere, una borgata abbandonata)

Vincenzo Di Riso (consigliere comunale), ha scritto una lettera aperta al nostro direttore di giornale: "Qualcosa si muove a Ponte Barizzo"

Bartolo Scandizzo: "Anche

quest'anno più calci che calcio (La Coppa Cervati va a Villa Littorio)

#### CONTRONE E SIGNIGNANO

Romina Rosolia: "Tre vicende che ci hanno sconvolto. L'omicidio di Controne e le due tragedie di Sicignano"

#### COSTUME E SOCIETA'

Moncil: "La patente a punti: è come giocare al lotto"

#### ROCCADASPIDE

Francesca Pazzanese: "Un anno di Croce Blu a Roccada-

spide (Il presidente Palmiro Principe: 'Tutto bene, se ci fosse un defibrillatore.')

Alessandro Bartolini, ufficiale della croce rossa: "Sono stato in Iraq a portare soccorso sanitario"

#### SACCO

Telemaco D'Avenia: "Festa dell'incontro. Emigrazione tra passato e presente" (I politici... mandiamoli in ritiro)

#### VIAGGI E ASSAGGI

Diodato Buonora: "Area di festa al ristorante La Casa Bianca di Agropoli (ricetta,

## Alcune riflessioni intorno a luminose figure. Lievi atti di solidarietà

*“Scie di sangue sul popolo degli Indiani d’America nativi d’America, sgozzati con denaro avente conformazione di coltelli”*

GIUFFRIDA FARINA

L'articolo odierno si snoda in due fasi: la prima concerne alcune analisi e riflessioni intorno a particolari Uomini di Dio, luminose figure di ministri del culto appartenenti a varie Confessioni religiose; l'altra, di carattere artistico, riguarda elaborazioni fotografiche e pittoriche. Partiamo con l'evidenziare alcuni reali, coraggiosi Uomini di Dio. Dunque, le religioni postulano un insieme definite di dottrine ed azioni alle quali i fedeli professano rispetto, inducono esse riflessioni in virtù della 'rivelazione' religiosa, e talvolta divergono sfociando in ritualismi ed atti di superstizione. Parthenios III (1919-1996), Patriarca Greco ortodosso di Alessandria d'Egitto, tra il 1987 e il 1996. Indirizzò coraggiosamente le sue linee di pensiero dottrinale verso l'unità di tutti i cristiani, contro qualunque forma di egemonismo, ovviamente ingenerandosi parecchie pericolose ostilità. Muhammad Sayyd Ianmawi (1928-2010), Imam egiziano, il più autorevole tra gli studiosi della legge coranica, docente della università coranica di al Azhar, il centro principale del Sunnismo nel mondo islamico. Si schierò apertamente contro le dittature, contro l'integralismo, l'intolleranza, il fanatismo, spesso rischiando, per queste sue idee, la vita. Abraham Shapira (1914-2007), Gran Rabbino, autorità nella interpretazione e nell'insegnamento della Torah. La più antica delle grandi religioni monoteistiche, l'Ebraismo, si fonda sul 'libro delle leggi', Torah, a differenza delle altre due, Cristianesimo e Islamismo, originate dalla predicazione di un Profeta. Autori delle integrative elaborazioni sono l'ing. Ugo Galluccio e lo scrittore, affettuosamente omaggiate

ha condotto campagne per combattere l'AIDS, la tubercolosi, l'omofobia, la povertà, il razzismo; Tutu ha ricevuto il premio Nobel per la Pace nel 1984. Singolare il silenzio mistico del Saggio, Chamdra Swamni (1948-2017), straordinaria figura dell'Induismo; viveva in una località sulle rive del Gange, fu uno 'stacanovista del Silenzio' nel senso che dedicava tutto il suo tempo alla contemplazione ed alla meditazione; questo Saggio fu infinitamente distante dalla dimensione terrena: per staccarsi dalla quale e librarsi nel mondo della pura spiritualità pronunciò poche parole durante lo scorrere della sua vita. Parthenios III (1919-1996), Patriarca Greco ortodosso di Alessandria d'Egitto, tra il 1987 e il 1996. Indirizzò coraggiosamente le sue linee di pensiero dottrinale verso l'unità di tutti i cristiani, contro qualunque forma di egemonismo, ovviamente ingenerandosi parecchie pericolose ostilità. Muhammad Sayyd Ianmawi (1928-2010), Imam egiziano, il più autorevole tra gli studiosi della legge coranica, docente della università coranica di al Azhar, il centro principale del Sunnismo nel mondo islamico. Si schierò apertamente contro le dittature, contro l'integralismo, l'intolleranza, il fanatismo, spesso rischiando, per queste sue idee, la vita. Abraham Shapira (1914-2007), Gran Rabbino, autorità nella interpretazione e nell'insegnamento della Torah. La più antica delle grandi religioni monoteistiche, l'Ebraismo, si fonda sul 'libro delle leggi', Torah, a differenza delle altre due, Cristianesimo e Islamismo, originate dalla predicazione di un Profeta. Autori delle integrative elaborazioni sono l'ing. Ugo Galluccio e lo scrittore, affettuosamente omaggiate



Ugo Galluccio  
Gesù crocifisso;  
Maria e Maria Maddalena,  
inginocchiate



Ugo Galluccio  
Zampilli verdi/aranolo/bianchi, e una danzatrice  
al termine della rappresentazione



Ugo Galluccio  
Ballerina tra zampilli  
rossi e luci gialle



Ugo Galluccio  
Danza sull'acqua e su una  
scala di ghiaccio



Giuffrida  
Ad Edgar Allan Poe



Giuffrida  
Scie di sangue  
sugli Indiani d'America



Giuffrida  
Intrecci  
del Destino



Giuffrida  
Foto realizzate  
senza l'ausilio  
della fotocamera

durante manifestazioni di raccolta fondi ed eventi di solidarietà, tra cui quelle organizzate dall'Ordine degli Ingegneri di Salerno, del quale presidente era l'attuale president del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, Armando Zambrano; ed altre, sempre di beneficenza, alle quali aderirono l'artista Alfonso Grassi e l'artista realizzatore della Testata di Unico, Pietro Lista. Spostandoci dunque su 2 settori sicuramente più distensivi, vi sono n.4 elaborazioni fotografiche di Ugo Galluccio ed altrettanti disegni e dipinti da me realizzati; i soggetti spaziano dall'odierno tema religioso alle forme scultoree di masse liquide con movimenti ritmici di ballerine magicamente proiettate in atmosfere di luci ed acque. Scie di sangue sul popolo degli Indiani d'America na-



In alto, da sinistra: Helder Pessoa Câmara, Desmond Tutu, Gunnar Stalsett, Parthenios III, Muhammad Sayyd Ianmawi, Chamdra Swami, Avraham Shapira. Foto tratte da internet

tivi d'America, sgozzati con denaro avente conformazione di coltelli: la storia insegna che i territori dei pacifici 'pellerossa' vennero rubati e di essi si impossessarono, al termine di sanguinosi massacri ed epiche battaglie, Inglesi e Francesi. Per concludere, alcune foto da me "scattate" con procedi-

mento artigianale dunque create senza l'ausilio della macchina fotografica, infine la rappresentazione di una inquietante, straordinaria poesia di Edgar Allan Poe, dolente per la morte dell'amata e tormentato dalla visione di un corvo che ripete continuamente "Nevermore" (Mai più).



# Carmela Forlenza e la sua arte

*L'ultimo suo lavoro : "dio", un'opera di poesia visiva, pubblicata nel 2011*

## BIOGRAFIA CARMELA FORLENZA

**L**aureata in Pedagogia presso l'Università degli Studi di Salerno. Ha pubblicato: "Alchimia", 7 poesie su tavole, poesia visiva (1994).

"Capricci dell'anima", poesia visiva su 4 tavole (1994), opera musicale contemporanea per orchestra da camera e solisti, progetto realizzato dal Conservatorio "G. VERDI" di Milano, commissionato dal maestro Marcello Abbado e premiato al "Festival Internazionale de Orquestas de Jovenes" (Murcia 1994).

Entrambe le opere fanno parte della collana "Librogetto" che l'autrice ha interamente realizzato a mano, sia nella forma poetica che in quella pittorica, a tiratura limitata EDIZIONI NOTE DI MERITO. Le due opere, inoltre, sono state rappresentate in manifestazioni e festival di livello europeo a Monaco di Baviera (Germania), Murcia (Spagna), Milano. Autrice di numerosi testi su temi di musica leggera, ha scritto i testi di "Anima Mediterranea", su musiche originali di Vito Mercurio. lavoro di teatro musica e balletto, che debuttò in prima nazionale al Teatro Romano di Benevento.

L'ultimo suo lavoro : "dio", un'opera di poesia visiva, pubblicata nel 2011, Edizioni NOTE DI MERITO. è una raccolta di trenta tavole, a tiratura limitata, che rappresenta l'escursus poetico dell'autrice negli ultimi anni. Il volume, corredato da una serie di immagini che riproducono opere pittoriche, fotogra-

fie e sculture, è inserito nella collana editoriale "Librogetto". È in corso una serie di manifestazioni eventi che promuovono sia il Libro che la mostra. con numerosi appuntamenti in Italia e all'estero.

Carmela Forlenza ha firmato l'opera più rappresentativa del progetto "dio", poesia su scultura e luce, esposta alla 54esima Biennale di Venezia Padiglione Italia - Pontecagnano.

Eventi svolti: Personale - Rappresentazioni

1994 - Villa Casati - Cologno Monzese (Mi)

Teatro Angelicum Milano (Mostra Concerto

Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano .

2011- "dio" pubblicazione opera di poesia visiva

2011- Sala Esposizione Municipio di Battipaglia (SA)

2011- Farina Rossa, Campagna (SA)

2011- Auditorium Villa Guariglia in Raito di Vietri sul Mare (SA) .

2013 - Certosa di Padula: "Donn'Arte" Collettiva al femminile.

Collettive  
2011- Pontecagnano Faiano, Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia.

2013- Museo Diocesano di Teggiano (Sa)

- Museo Archeologico della Lucania Occidentale, Certosa San Lorenzo di Padula (SA)

Eventi Anima Mediterranea : ( Testi e Segni ) . Benevento - Teatro Romano, 2004

Sgarbi: libro di prosa e poesia - in uscita .

2018 . Salerno Museo Diocesano "VinArte" Quattro Artisti in mostra.



# LA BCC DI AQUARA PILASTRO DEL TERRITORIO

Il docente universitario Giuseppe Fauceglia: «Dall'ultimo bilancio emergono risultati più che positivi anche in un contesto di crisi Banca che non dimentica di essere una società cooperativa nonostante il legislatore abbia configurato un'organizzazione di gruppo»

Numeri positivi per la **Bcc di Aquara** anche per il primo trimestre 2019: sono stati già deliberati, infatti, nuovi fidi alla clientela per un totale di 27 milioni di euro. Si tratta di una testimonianza della costante crescita per la banca di credito aquarese, capace di essere attrattiva verso la clientela vecchia e nuova, praticando tassi e condizioni favorevoli, trovando conferme mediante una domanda sempre più sostenuta. In questo primo trimestre del 2019 sono aumentati gli impieghi e la raccolta diretta. Inoltre, sono stati aperti ben 670 nuovi conti correnti mentre il numero dei rapporti è salito da 30.157 a 30.740.

«La Bcc di Aquara - dichiara **Giuseppe Fauceglia**, docente universitario di Diritto Commerciale, in merito ai dati del Bilancio 2018 della Bcc di Aquara - rende noti risultati più che positivi. Dagli elementi offerti emerge non solo una crescita ponderata dell'attività di credito ma un rafforzamento patrimoniale di non trascurabile rilievo, specie se rapportato ad un territorio che ha conosciuto l'impatto di una crisi ormai stabilizzata. C'è da domandarsi - aggiunge il professore - fino a quando realtà vitali e virtuali, come alcune Bcc operanti nel territorio possano resistere sul mercato, in assenza di una coerente e serio indirizzo per lo

Dati in euro espressi in unità	31/12/2017	31/12/2018	31/03/2019
Raccolta Diretta	€ 252.489.042	€ 249.378.255	€ 270.474.045
Impieghi Clienti	€ 175.598.860	€ 209.821.195	€ 220.379.429
Capitali e Riserve	€ 30.914.031	€ 33.103.844	€ 33.103.844
Nuovi fidi deliberati	€ 82.813.440	€ 97.487.453	€ 27.324.807
Numero Soci	1.431	1.497	1.508
Sportelli	11	12	12
Numero di c/c	13.259	14.045	14.715
Numero Clienti (rapporti)	28.295	30.157	30.740

sviluppo del Mezzogiorno». Il prof. Fauceglia conclude il suo intervento sul valore ed il contributo della Bcc di Aquara nel corso della sua lunga storia sul territorio salernitano: «Anche sotto questo profilo più sociologico che economico-reddituale, mi pare distinguersi l'attività della Bcc di Aquara, che non dimentica di essere una società cooperativa, sia pure operante nel settore bancario, ma soprattutto non tradisce la sua prevalente vocazione territoriale, nonostante il legislatore abbia configurato un'organizzazione di "gruppo" che contrasta e "tradisce" la storia e la missione delle banche di credito cooperativo».



Il professore Giuseppe Fauceglia

## COMMISSIONE D'INCHIESTA

### Perplessità del dg Marino

Commissione di inchiesta sulle banche: dopo l'ok del presidente della Repubblica, **Sergio Mattarella**, il direttore della Bcc di Aquara, **Antonio Marino**, solleva alcune perplessità sul recente provvedimento sul sistema bancario e finanziario. «In Italia esistono tante banche - dichiara il direttore Marino - e generalizzare significa fare un danno alla reputazione del sistema bancario italiano che è fondamentale per lo sviluppo e per la crescita di questa nazione. Mi sarei aspettato una commissione d'inchiesta sulla corruzione, sui danni che la burocrazia produce sul sistema economico italiano. Una commissione d'inchiesta sulle banche va solo a sminuire un pilastro dell'economia nazionale. Anche **Ferruccio De Bortoli** sul Corriere della Sera mette in guardia da queste generalizzazioni che possono portare solo danni. La Commissione d'inchiesta, avendo un potere uguale a quello della magistratura, può andare anche oltre a



Il direttore generale Antonio Marino

quello che è il ruolo della Banca d'Italia creando un dualismo dannoso. Una guerra di potere tra politica e Banca d'Italia si verrebbe a concretizzare con l'istituzione di tale commissione. C'è bisogno, invece, di leggi più chiare sul mondo creditizio, che aiuterebbero, anzi, il mondo bancario ed il sistema economico nazionale».

## AGROPOLI

### Nuova filiale, acquistato il locale



Il momento della firma dell'acquisto del locale ad Agropoli sottoscritto dal presidente della Bcc di Aquara **Luigi Scorziello** (sotto a destra) alla presenza del direttore generale della Banca di Credito Cooperativo di Aquara **Antonio Marino** (in alto primo da sinistra)

La **Bcc di Aquara** apre anche ad **Agropoli**. Sono stati acquistati, infatti, i nuovi locali che ospiteranno la filiale dell'istituto di credito aquarese, la cui apertura è prevista nel prossimo mese di luglio. Nei giorni scorsi è stato sottoscritto l'atto di acquisto dell'immobile sito nel comune cilentano in Via Salvo D'Acquisto, la cui superficie è di

circa 200 metri quadrati. Soddisfatti il direttore della Bcc di Aquara, **Antonio Marino**, e il presidente **Luigi Scorziello** per l'ulteriore risultato ottenuto dall'istituto di credito aquarese che, in controtendenza con le grandi banche che chiudono sportelli, continua ad investire per lo sviluppo economico del territorio.

## BELLOSQUARDO

### «Resto al Sud». Marino: «Ragazzi, investite su voi stessi»

Il direttore della **Bcc di Aquara**, **Antonio Marino**, ha preso parte all'incontro voluto dal sindaco di Bellosguardo, **Geppino Parente**, per approfondire la misura "Resto al Sud" che vede coinvolte anche le banche, attraverso i progetti e le idee sottoposte dai giovani interessati.

L'incontro è stato moderato dal direttore del quotidiano "La Città di Salerno" **Antonio Manzo**. Al tavolo, insieme al sindaco, anche **Vincenzo Durante** di Invitalia, l'Agenzia nazionale per lo sviluppo d'impresa, il quale ha fatto sapere che sono, attualmente, 2.600 le domande approvate al Sud per tale misura.

«La forza del Sud è di chi resta con coraggio e fiducia nei luoghi di origine e riesce a superare o accettare le difficoltà, i giovani non devono perdere la volontà di fare. - la dichiarazione del direttore generale della Bcc di Aquara che ha sottolineato anche gli aspetti a volte più paradossali della macchina pubblica - Gli investimenti hanno bisogno anche di buone infrastrutture mentre invece, a volte, per un Comune è più semplice ottenere fondi per ricostruire una scuola che rattoppare le buche sul tratto viario».

Marino ha ascoltato con entusiasmo anche le testimonianze dei giovani del luogo i quali hanno dimostrato grande attaccamento per il territorio, attenzione alla cultura, ai valori e alle tradizioni locali e voglia di fare. Tra questi **Cristian Campanelli**, presidente dell'associazione Rehub Alburni, il quale ha detto: «Io voglio continuare a restare al Sud, nel territorio dove sono nato, non solo occupandomi della coltivazione delle piante officinali ma anche realizzando un negozio per poterle



I relatori all'incontro svoltosi a Bellosguardo

commercializzare». Marino ha pure rivolto parole di sostegno alle giovani generazioni del territorio ma ricordando sempre il necessario supporto che le istituzioni devono garantire loro. Presenti molti

amministratori tra cui il sindaco di Laurino e direttore del Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni, **Gregorio Romano**, ed i primi cittadini di Petina, Ottati, Buccino e Campora.

## ROCCADASPIDE

### Con Planet insieme per i vini del territorio

Si è svolto presso la Tenuta Porta Ventura a **Roccadaspide** "Cilento Wine", l'incontro dedicato alla promozione dei vini con protagoniste alcune delle migliori cantine salernitane grazie alla combinazione vincente della **Banca di credito cooperativo di Aquara** e dell'azienda **Planet Beverage**, rappresentata da **Donato Alonzo**, che insieme hanno organizzato la manifestazione. Presente il giornalista Rai **Rino Genovese**, (nella foto al centro con Alonzo e Marino) sempre molto attento alla valorizzazione dei territori interni della Campania. «La Bcc di Aquara - ha detto Marino - è amica di tutte le case vinicole del Cilento. La banca vuole contribuire alla rete di rapporti già esistenti tra i produttori che, con buon senso, hanno capito che collaborare aiuta a fortificare il valore economico delle etichette locali». Il progetto "Cilento Wine" è nato nel 2012 dall'incontro della Bcc di Aquara con il Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni e la Planet Beverage, azienda di distribuzione food&beverage. Le preparazioni culinarie sono state realizzate da una stella emergente della cucina cilentana, l'agrichef **Giuseppe Croce** di Tenuta Porta Ventura, ideatore dell'iniziativa di promozione delle ricette cilentane, l'Aperitivo Agricolo Cilentano.

**Le aziende partecipanti.** Viticoltori De Concilis, Azienda agricola Botti Carmine, Azienda Marino, Azienda vitivinicola Alfonso Rotolo, Azienda agricola Tenuta Mainardi, Casa vinicola Cuomo, Tenute del Fasanella, Azienda Cardoso, Cantina Rizzo, Azienda agricola Belrisguardo Srl, Azienda Agricola San Salvatore, Le cantine dei nonni di Doto Michele, Azienda agricola Verrone, Società agricola Albamarina, Azienda vitivinicola di Carlo Polito e l'Azienda agricola San Giovanni.



## SAN GREGORIO MAGNO

### Marino ha incontrato la Bcc di Valdobbadiene



Il gemellaggio tra la comunità veneta di **Valdobbadiene** e quella di **San Gregorio Magno**, legate non solo allo stesso santo Patrono ma alla dedizione nei confronti della produzione del vino, è stata anche l'occasione per il direttore della **Bcc di Aquara**, **Antonio Marino**, di invitare ed incontrare proprio a San Gregorio - dove è presente una nostra filiale - **Luciano Soldani**, funzionario della più grande banca veneta, la **Bcc delle Prealpi**. Con loro anche **Massimo Dono**, titolare dell'azienda Vinicola "Dono" di Valdobbadiene. San Gregorio, famosa per le sue cantine, è stato lo scenario dell'incontro dal quale scaturiranno presto nuovi progetti tra le due comunità.



**- Campania: lavoro per una 70ina di persone nei ristoranti Mc Donald's. Selezioni a Salerno**

Occasione di lavoro in Campania con Mc Donald's  
<https://bit.ly/2GaajxF>



**- Comune di Pesaro: concorso per 22 amministrativi contabili**

Al Comune di Pesaro concorso per 22 esperti amministrativi contabili -  
<https://bit.ly/2OW19aQ>

**- Assunzioni e stage in Ferrari**

La Ferrari seleziona personale per assunzioni e stage  
<https://bit.ly/2U61x7G>



**- Opportunità nel settore turistico con la Fondazione Arezzo Intour. Assunzioni in Toscana**

Opportunità in Toscana con la Fondazione Arezzo Intour, ente che opera nel settore turistico -  
<https://bit.ly/2OXSN2w>

**- Lavoro per 12 addetti per l'assistenza al pubblico e vigilanza nei musei**

Ales, società in house del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, assume 12 addetti per



l'assistenza al pubblico e la vigilanza nei musei -  
<https://bit.ly/2YUKDwB>

**- Fotografi Dal Mondo cerca fotografi per lavoro in estate**

Fotografi Dal Mondo, agenzia di fotografia per strutture turistiche, ha aperto la selezione per i fotografi da inserire in organico in estate -  
<https://bit.ly/2uVSjAY>



**- Lavoro con Bershka. Opportunità per commessi, responsabili e visual merchandiser**

Bershka, che produce e commercializza abbigliamento e accessori per uomo e donna, seleziona personale da inserire in punti vendita in Italia, anche per nuove aperture -  
<https://bit.ly/2D4TRwZ>

**- Scuola: a maggio il bando per Scuola dell'infanzia e prima**

Sarà pubblicato a maggio il bando di concorso ordinario per la Scuola dell'infanzia e primaria -  
<https://bit.ly/2uV3mdv>



**- Con Barilla numerose opportunità di lavoro in Italia e all'estero**

Con Barilla nuove opportunità di lavoro in Italia e



all'estero  
<https://bit.ly/2D56KqW>

**- Ristorante di Pontecagnano cerca camerieri di sala e lavapiatti. Lavoro in giorni festivi**

Il PASCIA, Ristorante Pizzeria di Pontecagnano Faiano ricerca camerieri di sala e lavapiatti part time con esperienza nel settore -  
<https://bit.ly/2UsEEk3>



**- Opportunità per l'estate a Rimini e riviera. Lavoro nel settore turistico-alberghiero e ristorazione**

Il Centro per l'impiego di Rimini ha pubblicato offerte di lavoro per la prossima estate -  
<https://bit.ly/2KuCFaq>

**- Ventitre posizioni aperte alle Terme di Saturnia. Lavoro per operatori e addetti**

Sono 23 le posizioni aperte presso le Terme di Saturnia (Grosseto) -  
<https://bit.ly/2UN8IWG>



**- Si cercano cuochi, aiuto cuochi e camerieri per lavoro in Germania. Selezioni a Roma il 10 aprile**  
La rete Eures Lazio, in collaborazione con Eures



Germania, ricerca cuochi, aiuto cuochi e camerieri per Europa-Park, parco divertimenti tedesco -  
<https://bit.ly/2GcwJP8>

**- Azienda Sanitaria Napoli: concorso per 25 infermieri**

L'Azienda Sanitaria Locale di Napoli 1 Centro ha indetto un concorso per l'assunzione di 25 infermieri -  
<https://bit.ly/2Gadq94>



**- Concorso nei Carabinieri: 3700 posti per ragazzi fino a 26 anni. Domande entro il 23 aprile**

C'è tempo fino al 23 aprile per inviare la domanda e partecipare al concorso indetto per trovare 3700 allievi Carabinieri -  
<https://bit.ly/2D6a3xX>



**- Opportunità con Amazon per l'apertura di un nuovo polo logistico in provincia di Napoli**

Nuovi posti di lavoro con Amazon, in vista dell'apertura di un nuovo polo logistico ad Arzano (Napoli) -  
<https://bit.ly/2OW3Ede>



**- Opportunità di lavoro in Esselunga. Personale per assunzioni in supermercati, uffici, sedi e profumerie**

Opportunità aperte in Esselunga -  
<https://bit.ly/2U2o6KF>

**- Spillatura di bevande. Il Gruppo Celli inserisce 30 persone**

Il gruppo Celli, che progetta, realizza e installa impianti per la spillatura di bevande, ha in programma 30 inserimenti tra Rimini e Milano -  
<https://bit.ly/2GcFpov>



**- Al Comune di Genova 3 concorsi per 177 persone**

Tre concorsi del Comune di Genova per assumere 177 persone -  
<https://bit.ly/2X20WWJ>



**- Con Dba spazio ad analisti, sviluppatori, matematici e diplomati ITIS**

Dba, realtà attiva nel campo dell'ingegneria di processo, ha in programma almeno 20 assunzioni, soprattutto in ambito ICT -  
<https://bit.ly/2I895W0>





# Aquara

**Vicina Affidabile Conveniente Cooperativa**



Scopri il nuovo

## MUTUO JOLLY

FINANZIAMENTO FLESSIBILE, VELOCE E CONVENIENTE  
PER FAMIGLIE E PICCOLE IMPRESE

**PER TUTTO, PER TUTTI**

IMPORTO MAX	€ 30.000
RIMBORSO	RATE MENSILI
DURATA MAX	7 ANNI
ISTRUTTORIA BREVE	MAX 48h



WEDDING  
acanforahotels.com



  
**Convergenze**<sup>®</sup>  
internet - phone - TV - energie



# ConGAS

Gas naturale per la tua casa,  
il tuo condominio ed il tuo business  
con tariffe bloccate per 12 mesi.



Scopri di più

Seguici su:



800 987 787

| [www.convergenze.it](http://www.convergenze.it)